

Acer Altos
G330 Mk2 Series
Manuale dell'utente

Copyright © 2007 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos G330 Mk2 Series
Manuale dell'utente

Periodicamente, possono essere apportati cambiamenti alle informazioni presenti in questa pubblicazione senza alcun obbligo di avvisare qualunque persona di queste revisioni o cambiamenti. Tali cambiamenti saranno incorporati nelle nuove edizioni di questo manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa compagnia non rappresenta o garantisce, né esplicitamente né implicitamente, con il rispetto dei contenuti di cui sopra e rifiuta specificatamente le garanzie implicite di commerciabilità o di utilizzo per un particolare scopo.

Registrate le informazioni quali il numero di modello, il numero di serie, la data di acquisto e il luogo di acquisto nello spazio apposito sottostante. Il numero di serie e il numero di modello sono registrati sulla tabella attaccata sull'unità. Tutta la corrispondenza concernente questa unità dovrà includere queste informazioni.

Nessuna parte di questa pubblicazione dovrà essere riprodotta, conservata o trasmessa in qualunque forma o con qualunque mezzo, elettronico, meccanico, fotocopiato, registrato o altrimenti, senza il permesso a priori della Acer Incorporated.

Acer Altos G330 Mk2 Series

Nome modello : G330 Mk2

Parte numero: MU.R3100.003

Data di acquisto: _____

Luogo di acquisto: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati della Acer Incorporated. Prodotti o marchi di altre compagnie sono qui utilizzati solo per scopi identificativi e appartengono alle rispettive compagnie.

Avvisi

FCC Dichiarazione di conformità FCC

Questo paragrafo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'operazione è soggetta alle due condizioni seguenti: (1) Quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) Quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Responsabile di questa dichiarazione è il seguente produttore e/o importatore locale:

Prodotto:	Server
Numero di modello:	G330 Mk2
Nome della parte responsabile:	Acer America Corporation
Indirizzo della parte responsabile:	333 West San Carlos St., San Jose, CA 95110, U. S. A.
Persona incaricata:	Rappresentante Acer
Numero di telefono:	1-254-298-4000
Numero di fax:	1-254-298-4147

AVVISI FCC

I dispositivi di classe A non hanno un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. I dispositivi di classe B hanno un logo FCC O FCC IDE sull'etichetta. Una volta determinata la categoria del dispositivo, fare riferimento alla dichiarazione corrispondente riportata qui di seguito.

Apparecchiatura di Classe A

Questo dispositivo è stato collaudato e trovato conforme ai limiti per dispositivo digitale di Classe A in accordo alla Parte 15 delle norme FCC. Questi limiti sono stati concepiti per offrire una protezione adeguata contro interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare radiofrequenze e, se non installata e utilizzata in accordo alle istruzioni date, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. È probabile che il funzionamento di questa apparecchiatura causi interferenze dannose, in tal caso l'utente dovrà provvedere a eliminare l'interferenza a proprie spese.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in una particolare situazione. Qualora la presente apparecchiatura provocasse interferenze dannose a segnali radiofonici o televisivi, determinabili

accendendo o spegnendo la medesima apparecchiatura, si consiglia di cercare di rimediare all'inconveniente mediante una o più delle seguenti misure:

- Orientare di nuovo o riposizionare l'antenna ricevente
- Aumentare la distanza tra il dispositivo e l'apparecchio ricevente
- Collegare il dispositivo ad una presa appartenente ad un circuito diverso da quello cui è collegato l'apparecchio ricevente
- Chiedere l'aiuto del rivenditore o di un tecnico radio/tv esperto

Avvertenza: Cavi schermati

Tutti i collegamenti ad altri computer devono avvenire tramite cavi schermati, in modo da mantenere la conformità alle norme FCC.

Avvertenza: Periferiche

È consentito collegare a questa apparecchiatura solo periferiche (dispositivi in ingresso/uscita, terminali, stampanti, ecc.) che siano certificate conformi ai limiti di Classe A. L'utilizzo del dispositivo con periferiche non certificate comporta il rischio di interferenze con apparecchi radio e TV.



Attenzione! Cambiamenti o modifiche non espressamente approvati dal costruttore potrebbero invalidare il diritto dell'utente, concesso dalla Federal Communications Commission, ad utilizzare il presente server.

Condizioni d'uso

Questo paragrafo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'utilizzo è soggetto alle due seguenti condizioni: (1) Questo dispositivo non deve provocare interferenze dannose, e (2) Questo dispositivo deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Avviso utenti canadesi

Questi apparati digitali di Classe A corrispondono a tutti i requisiti delle Regolamentazioni Canadesi dei Dispositivi Causanti Interferenze (CICER).

Remarque à l'intention des utilisateurs canadiens

Cet appareil numérique de la classe A est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

Dichiarazione di conformità dei prodotti laser

L'unità di lettura CD o DVD utilizzata su questo computer è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità di lettura CD o DVD (riprodotta di seguito) è applicata all'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: RADIAZIONI LASER INVISIBILI IN CASO D'APERTURA. EVITARE L'ESPOSIZIONE AI RAGGI.

APPAREIL A LASER DE CLASSE 1 PRODUIT

LASERATTENTION: RADIATION DU FAISCEAU LASER INVISIBLE EN CAS D'OUVERTURE. EVITER TOUTE EXPOSITION AUX RAYONS.

LUOKAN 1 LASERLAITE LASER KLASSE 1

VORSICHT: UNSICHTBARE LASERSTRAHLUNG, WENN ABDECKUNG GEÖFFNET NICHT DEM STRAHL AUSSETZEN.

PRODUCTO LÁSER DE LA CLASE I

ADVERTENCIA: RADIACIÓN LÁSER INVISIBLE AL SER ABIERTO. EVITE EXPONERSE A LOS RAYOS.

ADVARSEL: LASERSTRÅLING VEDÅBNING SE IKKE IND I STRÅLEN.

VARO: LAVATTAESSA OLET ALTTINA LASERSÄTEILYLLE.

VARNING: LASERSTRÅLNING NÅR DENNA DEL ÅR ÖPPNAD ÅLÅ TUIJOTA SÄTEESEENSTIRRA EJ IN I STRÅLEN.

VARNING: LASERSTRÅLNING NAR DENNA DEL ÅR ÖPPNADSTIRRA EJ IN I STRÅLEN.

ADVARSEL: LASERSTRÅLING NAR DEKSEL ÅPNESSTIRR IKKE INN I STRÅLEN.

Avvertenza sulla tutela del copyright Macrovision

"Brevetti USA n. 4,631,603; 4,819,098; 4,907,093; 5,315, 448; 6,516,132."

Questo prodotto incorpora una tecnologia di tutela del copyright protetta da taluni brevetti degli Stati Uniti e da altri diritti di proprietà intellettuale. L'uso di questa tecnologia di tutela del copyright deve essere autorizzato da Macrovision ed è destinato esclusivamente a proiezioni private ed altre proiezioni in ambiti ristretti, se non diversamente autorizzato da Macrovision. Sono vietati il reverse engineering e lo smontaggio del prodotto.

CE Declaration of conformity

We,

Acer Computer (Shanghai) Limited

3F, No. 168 Xizang Medium Road, Huangpu District,
Shanghai, China

Contact Person: Mr. Easy Lai

Tel: 886-2-8691-3089

Fax: 886-2-8691-3120

E-mail: easy_lai@acer.com.tw

Hereby declare that:

Product:	Server
Trade name:	Acer
Model number:	G330 Mk2
SKU number:	G330 Mk2xx ("x" = 0~9, a~z, A~Z or blank)

Is compliant with the essential requirements and other relevant provisions of the following EC directives, and that all the necessary steps have been taken and are in force to assure that production units of the same product will continue to comply with these requirements.

- **EMC Directive 2004/108/EC, amended by conformity with the following harmonized standards:**
 - EN55022:1998 + A1:2000 + A2:2003, AS/NZS CISPR22:2002, Class B
 - EN55024:1998 + A1:2001 + A2:2003
 - EN61000-3-2:2000 + A2:2005, Class D
 - EN61000-3-3:1995 + A1:2001
- **Low Voltage Directive 2006/95/EC as attested by conformity with the following harmonized standard:**
 - EN60950-1:2001 + A11:2004
- **RoHS Directive 2002/95/EC on the Restriction of the Use of certain Hazardous Substances in Electrical and Electronic Equipment**

Easy Lai

Director, Acer Computer (Shanghai) Limited

Dichiarazione di Conformità per i paesi della Comunità Europea

Con il presente, Acer dichiara la conformità della serie di notebook PC ai requisiti base e alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/EC.

Conformità con la certificazione regolamentare
russa



ME61

Informazioni su sicurezza e comfort

Istruzioni per la sicurezza

Leggere con attenzione queste istruzioni riportate. Conservare il presente documento per riferimenti futuri. Rispettare tutte le avvertenze ed istruzioni riportate sul prodotto.

Spegnerne il prodotto prima di procedere alla pulizia

Prima di pulire il computer, scollegarlo dalla presa della corrente. Non usare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, servirsi di un panno umido.

ATTENZIONE alla spina durante lo scollegamento del dispositivo

Durante il collegamento e lo scollegamento dell'alimentazione, osservare le linee guida elencate di seguito:

- Installare l'unità di alimentazione prima di eseguire il collegamento del cavo di alimentazione alla presa CA.
- Scollegare il cavo di alimentazione prima di rimuovere l'unità di alimentazione dal computer.
- Se il sistema è dotato di più fonti di alimentazione, interromperne il collegamento al sistema scollegando tutti i cavi di alimentazione.

ATTENZIONE all'accessibilità

Assicurarsi che la presa di corrente a cui si intende collegare il cavo di alimentazione sia facilmente accessibile e posizionata il più vicino possibile all'operatore. Per interrompere l'alimentazione dell'apparecchiatura, scollegare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

Il prodotto non è adatto all'uso con dispositivi di visualizzazione per posti di lavoro secondo il §2 del Decreto tedesco sul lavoro con i monitor (VDU: Visual Display Units).

Avvertimento sull'utilizzo

- Non usare questo prodotto in prossimità di acqua. Non rovesciare mai liquidi di alcun tipo sul prodotto.
- Non collocare questo prodotto su un carrello, mensola o tavolo instabile. In caso di caduta il prodotto potrebbe, danneggiarsi gravemente.

- Sull'apparecchio sono presenti fessure ed aperture di ventilazione, per garantire un funzionamento affidabile e per evitare surriscaldamenti. Non ostruire o coprire tali aperture. Non ostruire mai le aperture collocando il prodotto su un letto, divano, tappeto o altre superfici simili. Non collocare mai il computer vicino o sopra un radiatore o altra fonte di calore, o in un'installazione ad incasso, a meno che non sia garantita un'opportuna ventilazione.
- Non spingere mai oggetti di alcun tipo all'interno del prodotto, attraverso le fessure di ventilazione, poiché potrebbero toccare parti sotto tensione o provocare cortocircuiti con il rischio di incendi o scosse elettriche.
- Per non danneggiare i componenti interni e prevenire la fuoriuscita di liquidi dalla batteria, non collocare il prodotto su superficie instabili.
- Non utilizzare in ambienti in cui sottoposto a vibrazioni, o a eccessivo movimento. Il mancato rispetto di questo accorgimento potrebbe causare indesiderati cortocircuiti o danni a rotori, unità disco rigido, unità ottiche, e esporre al rischio di fuoriuscita di litio dal pacco batterie.

Uso dell'energia elettrica

- Alimentare l'apparecchio esclusivamente con il tipo di tensione indicato sulla targhetta d'identificazione. Se non si è sicuri della tensione di rete disponibile, rivolgersi al proprio rivenditore o compagnia elettrica locale.
- Non collocare oggetti d'alcun tipo sul cavo d'alimentazione. Evitare l'uso del prodotto in luoghi ove persone potrebbero camminare sul cavo d'alimentazione.
- Se si utilizza un cavo di prolunga con il computer, assicurarsi che l'ampereaggio totale degli apparecchi collegati al cavo di prolunga non superi l'ampereaggio di quest'ultimo. Assicurarsi anche che la potenza nominale di tutti gli apparecchi collegati alla presa di rete non superi la potenza nominale del fusibile.
- Evitare di sovraccaricare la presa di corrente, la basetta o il connettore fisso collegando un numero eccessivo di dispositivi. Il carico totale del sistema non deve superare l'80% della potenza del circuito derivato. Se si utilizzano basette di alimentazione, il carico non deve superare l'80% della potenza massima in ingresso della basetta.
- L'adattatore CA del prodotto è dotato di una spina a tre poli con messa a terra. La presa può essere inserita solo su prese di alimentazione con messa a terra. Assicurarsi che la presa di corrente disponga della messa a terra richiesta prima di collegare la spina dell'adattatore CA. Non inserire la spina in una presa di corrente priva di messa a terra. Contattare il proprio elettricista per i dettagli.



.....

Avvertenza! Il perno di messa a terra garantisce un alto livello di sicurezza. L'uso di una presa di corrente con messa a terra non adeguata potrebbe causare scosse e/o lesioni.



.....

Nota: Il perno di messa a terra garantisce inoltre una buona protezione da eventuali disturbi dovuti ai dispositivi elettrici nelle vicinanze che potrebbero interferire con la prestazione del prodotto.

- Per quest'apparecchio, utilizzare solo il tipo corretto di cavo d'alimentazione (fornito nella scatola degli accessori). Dovrà essere sempre di tipo staccabile: UL/certificato CSA, tipo SPT-2, della potenza nominale di 7A 125V minimo, approvato VDE, o equivalente. La lunghezza massima è di 4,6 metri (15 piedi).

Protezione dell'udito

Per proteggere l'udito, seguire le seguenti istruzioni suggerite da esperti del settore.

- Aumentare il volume gradualmente finché non è possibile udire con chiarezza e senza disturbi.
- Dopo aver impostato il livello del volume, non aumentarlo.
- Non ascoltare musica ad alto volume a lungo.
- Non aumentare il volume per non udire disturbi esterni.
- Diminuire il volume se non è possibile udire le persone accanto.

Assistenza al prodotto

Non tentare di riparare da soli il prodotto, poiché l'apertura o rimozione di coperchi potrebbe esporre parti, con gravi rischi per la propria incolumità. Affidare sempre le riparazioni a personale tecnico qualificato.

Scollegare il prodotto dalla presa a muro e far riferimento al personale qualificato addetto all'assistenza nelle seguenti condizioni:

- Quando il cavo o la spina d'alimentazione sono danneggiati o logori.
- Se del liquido è stato rovesciato sul prodotto.
- Se il prodotto è stato esposto alla pioggia o all'acqua.
- Se si è fatto cadere il prodotto o la custodia è stata danneggiata.

- Se il prodotto rivela un evidente calo di prestazioni, suggerendo la necessità di assistenza tecnica.
- Se il prodotto non funziona correttamente, nonostante siano state rispettate le istruzioni.



Nota: Intervenire unicamente sui comandi contemplati nelle istruzioni operative, poiché la regolazione impropria di altri comandi potrebbe causare danni e spesso richiede l'intervento approfondito di un tecnico qualificato per riportare il prodotto alle normali condizioni operative.



ATTENZIONE: Pericolo di esplosione in caso di sostituzione della batteria non corretta. Sostituire solo con batterie dello stesso tipo e consigliate dal produttore. Smaltire le batterie usate secondo le istruzioni del produttore.

Istruzioni per lo smaltimento

Non gettare questo dispositivo elettronico nell'immondizia per lo smaltimento. Per ridurre l'effetto inquinante e assicurare la massima protezione dell'ambiente circostante, procedere al riciclo. Per maggiori informazioni sulle normative in merito ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), visitare <http://global.acer.com/about/sustainability.htm>.



Suggerimenti e informazioni per un uso confortevole

Dopo l'uso prolungato del computer, gli utenti potrebbero manifestare disturbi alla vista o emicranie. Inoltre, dopo molte ore trascorse davanti al computer, gli utenti sono anche soggetti al rischio di infortuni. Lunghi periodi di lavoro, postura scorretta, abitudini di lavoro inadeguate, stress, condizioni di lavoro inappropriate, problemi di salute personale e altri fattori influiscono profondamente sul rischio di infortuni.

L'uso scorretto del computer potrebbe determinare l'insorgere di sindrome del tunnel carpale, tendiniti, tenosinoviti o altri disturbi muscoloscheletrici. Di seguito sono elencati sintomi che potrebbero manifestarsi a mani, polsi, braccia, spalle, collo o schiena.

- sensazione di indolenzimento, bruciore o formicolio
- dolore, fastidio, sensibilità
- fastidio, gonfiore o crampi
- rigidità o tensione
- brividi o debolezza

Se sono avvertiti questi sintomi o qualsiasi altro malessere o dolore ricorrente che si ritiene possa essere correlato all'utilizzo del computer, è opportuno consultare immediatamente un medico qualificato ed eventualmente il reparto dell'azienda relativo alla salute e alla sicurezza.

La sezione seguente offre suggerimenti per un uso più confortevole del computer.

Individuazione di un'area confortevole

Individuare l'area più confortevole regolando l'angolazione del monitor, usando un poggipiedi, o sollevando l'altezza del sedile al fine di garantire la postura ottimale. Osservare i seguenti suggerimenti:

- Evitare di restare troppo a lungo nella stessa postura.
- Evitare di posizionare lo schienale in avanti e/o inclinato all'indietro.
- Alzarsi e camminare regolarmente per distendere i muscoli delle gambe.
- Fare pause brevi e frequenti per rilassare collo e spalle.
- Evitare al minimo la tensione muscolare e rilassare le spalle.
- Installare correttamente e disporre alla giusta distanza display esterno, tastiera e mouse.
- Se durante il lavoro si concentra l'attenzione più sul monitor che sui documenti cartacei, posizionare il display al centro della scrivania, in modo da sforzare il collo il meno possibile.

Consigli per la prevenzione di disturbi visivi

Molte ore di lavoro, occhiali o lenti a contatto inadeguati, bagliori, illuminazione eccessiva della stanza, scarsa leggibilità dello schermo, caratteri molto piccoli o display con contrasto poco elevato potrebbero affaticare la vista. Di seguito sono presentati suggerimenti volti alla riduzione dei disturbi derivati.

- Occhi
 - Riposare frequentemente la vista.
 - Concedere agli occhi pause frequenti allontanandosi dal monitor e concentrandosi su un punto situato a una certa distanza.
 - Ammicciare spesso per preservare l'idratazione degli occhi.
- Display
 - Tenere pulito il display.
 - Tenere la propria testa più in alto del bordo superiore del display, in modo che quando si fissa la parte centrale del display, lo sguardo sia leggermente inclinato verso il basso.
 - Regolare luminosità e/o contrasto del display in modo da migliorare la leggibilità del testo e la visualizzazione della grafica.
 - Eliminare riflessi:
 - collocando il display perpendicolarmente a finestre o a altre sorgenti luminose
 - riducendo al minimo la luce della stanza usando tende, schermi protettivi o persiane
 - usando una lampada da tavolo
 - modificando l'angolazione del display
 - usando un filtro anti-riflesso
 - applicando una "visiera" al display. Può trattarsi semplicemente di un foglio di cartone applicato sulla superficie superiore del display e sporgente da esso
 - Evitare di disporre il display nell'angolazione scorretta.
 - Evitare di fissare lo sguardo su sorgenti luminose, quali finestra aperte.



.....

Importante: Il prodotto non è adatto all'uso con dispositivi di visualizzazione per posti di lavoro secondo il §2 del Decreto tedesco sul lavoro con i monitor (VDU).

Sviluppo di buone abitudini di lavoro

Sviluppare le seguenti abitudini di lavoro per rendere l'uso del computer più rilassante e produttivo:

- Fare pause brevi e frequenti.
- Eseguire esercizi di stiramento.
- Respirare aria fresca il più spesso possibile.
- Eseguire spesso attività fisica e conservare un buono stato di salute.



.....

Avvertenza! Si sconsiglia l'uso del computer su divani o letti. Nel caso in cui inevitabile, lavorare per brevi periodi, fare pause frequenti, e eseguire esercizi di stiramento.

Sommario

1	Panoramica del sistema	1
	Specifiche del sistema	3
	Prestazioni	3
	Meccanica	6
	Struttura esterna e interna	8
	Pannello frontale	8
	Pannello posteriore	9
	Componenti interni	10
	Schede di sistema	11
	Scheda principale	11
	Scheda della piastra base	13
	Modulo BMC	14
	Ponticelli di sistema	15
	Indicatori LED sistema	16
	Indicatori LED pannello frontale	16
	Indicatori LED unità disco rigido hot-plug	17
	Indicatori LED porta LAN	18
2	Configurazione del sistema	19
	Configurazione del sistema	21
	Requisiti di installazione preliminare	21
	Connessione di periferiche	22
	Accensione del sistema	23
	Problemi di accensione	24
	Spegnimento del sistema	25
3	Aggiornamento del sistema	27
	Precauzioni di installazione	29
	Precauzioni ESD	29
	Istruzioni di installazione preliminare	30
	Istruzioni di post-installazione	30
	Apertura del server	31
	Rimozione del pannello laterale	31
	Rimozione dei chiavistelli frontali	32
	Configurazione di un dispositivo di archiviazione da 5,25 pollici	33
	Configurazione dell'unità disco rigido	35
	Aggiornamento del processore	39
	Aggiornamento della memoria del sistema	43
	Installazione di una scheda di espansione	47
	Installare il modulo BMC	50
	Installare il modulo TPM	51

4 BIOS del sistema	53
Panoramica del BIOS	55
Attivazione della Configurazione BIOS	56
Menu primary setup BIOS	56
Pulsanti di navigazione BIOS setup	57
Menu Main	58
Menu Advanced	59
Opzioni Advanced Processor	60
Memory Configuration	62
Advanced Chipset Control	63
PCI Configuration	64
I/O Device Configuration	65
IDE Configuration	66
Canale I/O 0/Secondario Master/Slave	67
Floppy Configuration	69
Boot Configuration	70
Menu Security	72
Impostare una password del sistema	73
Modificare la password sistema	74
Rimuovere una password del sistema	74
Menu Server	75
System Management	76
Console Redirection	77
Event Log Configuration	79
Menu Boot	80
Menu Exit	81
5 Sistema soluzione dei problemi	83
Procedura preliminare di soluzione dei problemi	85
Ripristino del sistema	85
Problemi iniziali all'avvio del sistema	86
Lista di controllo dei problemi iniziali	87
Test diagnostico hardware	88
Controllo dello stato di avvio	88
Verificare le condizioni di memorizzazione degli apparecchi	89
Conferma di caricamento del sistema operativo	89
Soluzione dei problemi del componente	90
Appendice A: Strumenti di gestione del server	95
Sguardo generale gestione server	97
Configurazione utility RAID	98

Utilità di configurazione SATA RAID integrata	98
Utilità di configurazione	
LSI MegaRAID SAS 8708ELP RAID	101
Utilità di configurazione	
LSI MegaRAID SAS 8204ELP RAID	103
Indice	107

1 Panorámica del sistema

Il server Acer Altos G330 Mk2 è un sistema a singolo processore dotato delle ultime tecnologie informatiche. Include numerose funzionalità avanzate e flessibili progettate per soddisfare le esigenze di diversi ambienti di rete. Altos G330 Mk2 consente di eseguire numerose operazioni, dalle semplici connessioni di rete alle applicazioni complesse.

Specifiche del sistema

In questa sezione sono illustrate le avanzate funzionalità di calcolo del sistema G330 Mk2.

Prestazioni

Processore

- Socket per processore singolo Intel® LGA775 che supporta i seguenti modelli di processori:
 - Quad-Core Intel Xeon® 3200 series
 - Dual-Core Intel Xeon® 3000 series
 - Intel® Core™2 Quad
 - Intel® Core™2 Duo
 - Dual-Core Intel® Pentium®
 - Intel® Celeron®
- L2 cache da 512 KB, 1 MB, 2 MB, 4 MB o 2x4 MB
- Velocità 1333, 1066 e 800 MHz FSB (front side bus)
- Supporto delle seguenti tecnologie Intel: ¹
 - Architettura Quad-Core di Intel
 - Architettura Dual-Core di Intel
 - Intel Extended Memory 64 Technology (EM64T)
 - Intel Enhance Intel SpeedStep Technology (EIST)
 - Intel Virtualization Technology (VT)

Chipset

- North bridge - Intel 3200 Memory Controller Hub (MCH)
- South bridge - Intel 82801IR I/O Controller Hub (ICH9R)

¹ Il supporto per la configurazione dual core, quad core, Tecnologia Hyper-Threading ed EM64T può variare in base alle specifiche del tipo di processore.

Memoria

- Quattro slot DIMM che supportano i moduli DDR2 800 ECC unbuffered
- Capacità di memoria massima di 8 GB
- Supporto dei moduli con capacità di 512 MB, 1 GB e 2 GB
- Supporto delle operazioni di interfollazione a doppio canale ²

Interfaccia PCI

- 5 slot PCI con quattro segmenti bus separati
 - Uno slot per PCI Express x16 con velocità effettiva x8 (slot PCI-E 1)
 - Uno slot per PCI Express x8 con velocità effettiva x4 (slot PCI-E 2)
 - Uno slot per PCI Express x4 con velocità effettiva x1 (slot PCI-E 3)
 - Due slot PCI da 32 bit a 33MHz e 3,3 V (slot PCI 4 e PCI 5)

Controller video

- Chipset integrato XGI Z9s
- SDRAM DDR da 16 MB

Controller SATA II

- Integrato nel chipset Intel ICH9R
- Velocità di trasferimento dati fino a 3.0 Gb/s
- Supporto di 6 porte SATA integrato
- Supporto di dischi SATA con RAID integrato
 - Supporto di RAID 0,1 e 10

Rete

- Una porta LAN Ethernet Gigabit (RJ-45)
- Controller Ethernet Gigabit Broadcom BCM 5721

² Per la modalità di memoria a doppio canale è necessario che nel server Altos G330 siano installati solo moduli di memoria dello stesso tipo, delle stesse tecniche di banking e stacking e dello stesso produttore.

Baseboard Management Controller (opzionale)

- Modulo per Baseboard Management Controller (BMC) (opzionale)
- Conforme alla Intelligent Platform Management Interface (IPMI) 2.0

Dispositivo di archiviazione multimediale

- Tre alloggiamenti per dispositivi da 5,25 pollici
 - Unità per dischi ottici (ODD) installata nell'alloggiamento superiore (unità DVD-ROM o combinata)
 - Due alloggiamenti da 5,25 pollici che supportano l'installazione di unità a nastro DAT e AIT opzionali
- Un alloggiamento per unità disco rigido (HDD) che supporta le seguenti opzioni:
 - Case disco rigido ³ easy-swap a hot-plug
 - Fino a quattro unità SAS o SATA II
- Opzioni di archiviazione multimediale
 - Un alloggiamento per unità dischetti floppy da 3,5 pollici (FDD) per l'installazione opzionale

Porte I/O

- Due porte USB 2.0 frontali
- Porta tastiera PS/2
- Porta mouse PS/2
- Porta seriale
- Porta monitor
- Due porte USB 2.0 posteriore
- Una porta LAN Gigabit (RJ-45)

Alimentazione e ventilazione

- Alimentazione PFC 12V ATX da 350 watt con funzione di commutazione
- Supporto per i seguenti componenti di raffreddamento:
 - Una ventola di sistema posteriore
 - Un corpo con ventola di raffreddamento del processore
 - Ventola opzionale del disco rigido per sistemi che utilizzano almeno due hard drive installati in vani del disco rigido adiacenti.

³ La configurazione dell'unità disco rigido con sostituzione a sistema avviato è disponibile solo quando nel case dell'unità disco rigido è installata la scheda per l'inserimento a sistema avviato opzionale.

Monitoraggio hardware e gestione del server

- Componente di monitoraggio di tensione, temperatura e velocità della ventola integrato nel chip ITE 8718
- Indicatori LED di stato per monitorare costantemente le operazioni basilari del sistema
- Acer Server Management (ASM) controlla i punti in cui possono verificarsi problemi nell'ambiente di rete
- Supporto per Trusted Platform Module (TPM) 1.2

Sistema operativo

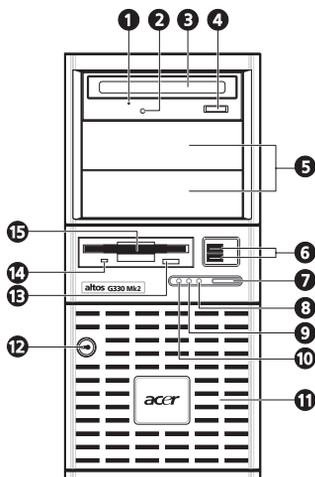
- Microsoft Windows Server 2003 x64 Edition
- Microsoft Windows Server 2003
- Red Hat® Enterprise Linux® 5.0 EM64T
- Red Hat® Enterprise Linux® 5.0
- SUSE Linux® Enterprise Server 10.0 EM64T
- SUSE Linux® Enterprise Server 10.0

Meccanica

- Intelaiatura
 - Intelaiatura progettata con pochi attrezzi in modo da accedere facilmente all'hardware
 - Orientamento tower
 - Dimensioni
 - Altezza: 424,6 mm (16,72 pollici)
 - Profondità: 479,7 mm (18,89 pollici)
 - Larghezza: 185,9 mm (7,32 pollici)
- Scheda principale
 - Dimensioni (lunghezza x larghezza): 304,8 x 243,8 mm (12 x 9,6 pollici)
 - Agente: Advanced Technology Extended (ATX)

Struttura esterna e interna

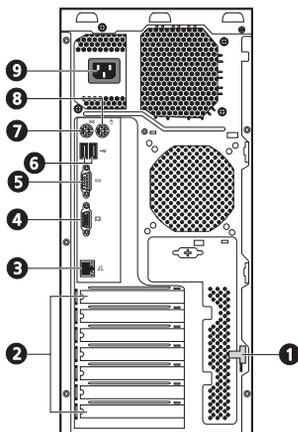
Pannello frontale



N°	Componente	N°	Componente
1	Foro espulsione meccanica unità per dischetti ottici	9	Indicatore di attività unità disco rigido
2	Indicatore di attività unità per dischetti ottici	10	Indicatore stato/errori
3	Unità per dischi ottici	11	Lunetta alloggiamento HDD
4	Pulsante di espulsione unità per dischetti ottici	12	Chiusura di sicurezza
5	Alloggiamenti per dispositivi da 5,25 pollici	13	Pulsante espulsione unità per dischetti floppy
6	Porte USB 2,0	14	Indicatore di attività dischetti floppy
7	Pulsante di accensione	15	Unità per dischetti floppy (opzionale)
8	Indicatore di alimentazione		

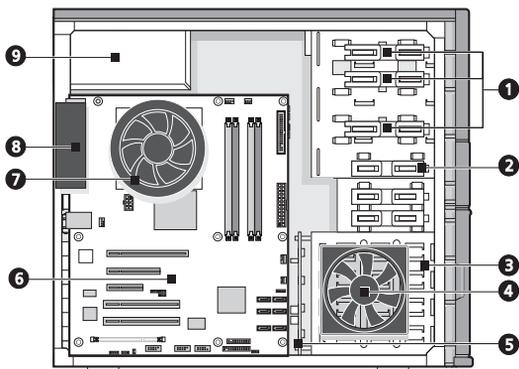
Nota: Per installare un'unità opzionale per dischetti floppy, vedere le istruzioni della documentazione fornita con la nuova unità.

Pannello posteriore



N°	Icona	Componente
1		Chiavistello di apertura del pannello laterale
2		Coperchi slot di espansione
3		Porta LAN Gigabit
4		Porta monitor
5		Porta seriale
6		Porte USB 2.0
7		Porta tastiera PS/2
8		Porta mouse PS/2
9		Socket cavo di alimentazione

Componenti interni



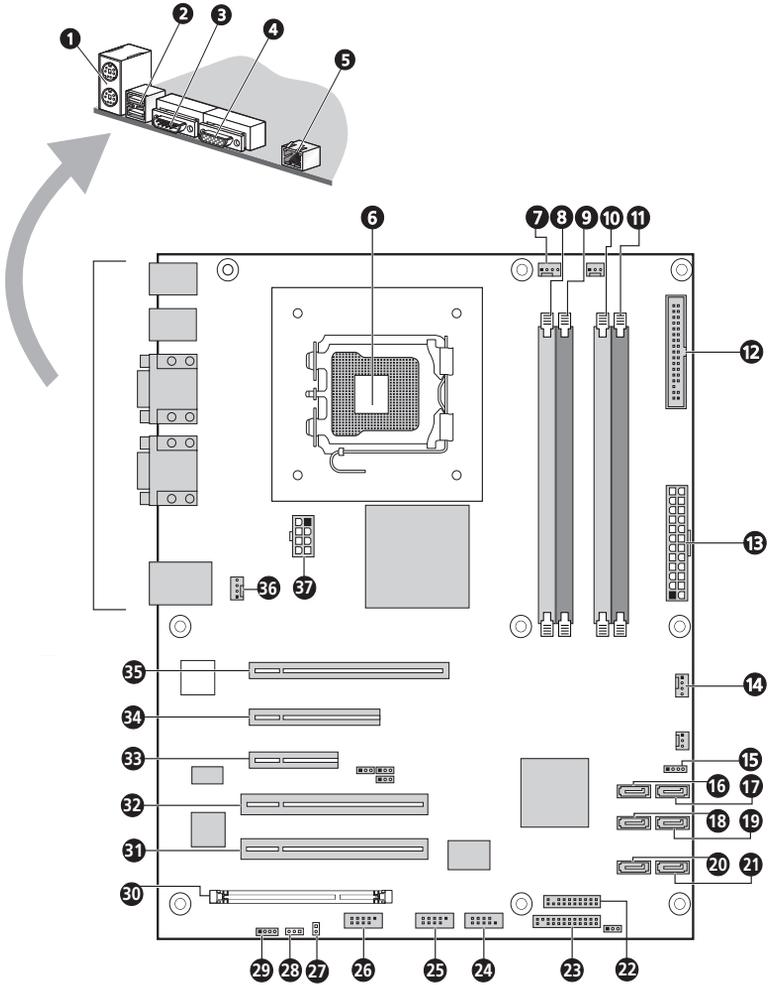
N°	Componente
1	Guide di scorrimento per alloggiamenti dispositivi da 5,25 pollici
2	Guida di scorrimento per alloggiamento dischetti floppy
3	Case unità disco rigido
4	Ventola unità disco rigido
5	Scheda hot-plug HDD backplane
6	Scheda principale
7	Ventola di raffreddamento processore
8	Ventola sistema
9	Unità di alimentazione

Note:

- La ventola dell'unità disco rigido rappresenta un componente opzionale. Il suo utilizzo è richiesto solamente quando il sistema utilizza almeno due hard drive installati in vani del disco rigido adiacenti.
- La scheda hot-plug backplane è un optional.
- Per informazioni sull'acquisto di questi tre componenti hardware opzionali, contattare il rappresentante Acer locale.

Schede di sistema

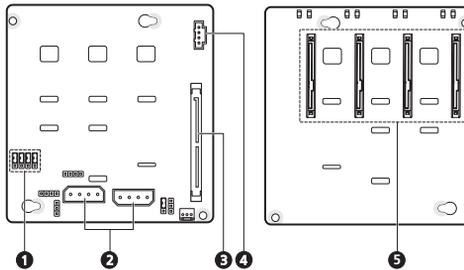
Scheda principale



N°	Componente	N°	Componente
1	Alto: Porta mouse PS/2 Basso: Porta tastiera PS/2	20	Porta SATA 4
2	Porta USB 2,0	21	Porta SATA 5
3	Porta seriale	22	Connettore modulo TPM
4	Porta monitor	23	Connettore LED pannello frontale
5	Porta Gigabit LAN	24	Connettore porta seriale (COM 2)
6	Socket processore	25	Connettore USB 1
7	Connettore processore HSF	26	Connettore USB 2
8	DIMM A1	27	Connettore d'ingresso telaio
9	DIMM A2	28	Connettore IPMB_1
10	DIMM B1	29	Connettore IPMB_2
11	DIMM B2	30	Slot BMC modulo
12	Connettore unità per dischetti floppy	31	Slot PCI 5 (32 bit/33 MHz/3,3 V)
13	Connettore alimentazione ATX 2x12	32	Slot PCI 4 (32 bit/33 MHz/3,3 V)
14	Connettore ventola unità disco rigido	33	Slot PCI-E 3 per PCI Express x4 (con velocità effettiva x1)
15	Connettore I2C	34	Slot PCI-E 2 per PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)
16	Porta SATA 0	35	Slot PCI-E 1 per PCI Express x16 (con velocità effettiva x8)
17	Porta SATA 1	36	Connettore per ventola sistema posteriore
18	Porta SATA 2	37	Connettore alimentazione ATX 2x4
19	Porta SATA 3		

Scheda della piastra base

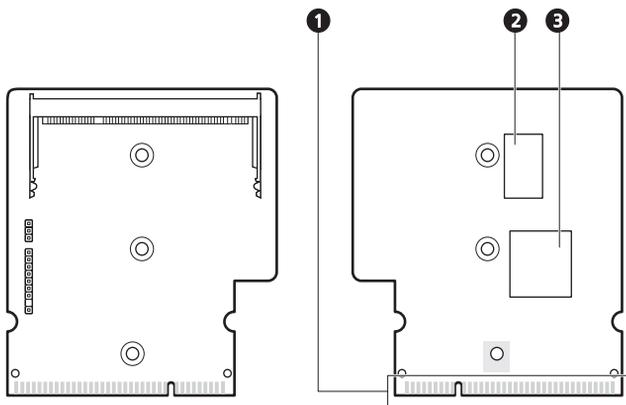
La piastra base attaccata sul retro della presa attiva è ciò che differenzia quest'ultima dal modello di gabbia a scambio facile.



N°	Componente
1	Ponticelli di controllo LED accesso a unità disco rigido Chiusura 2-3 – I LED delle unità disco rgido vengono controllati via pin 11 (standard)
2	Connettori cavo di alimentazione unità disco rigido
3	Connettore cavo dati unità disco rigido (SFF-8484)
4	Connettore per cavo SAS Backplane Management
5	Connettori unità disco rigido

Modulo BMC

Il modulo opzionale BMC l'incontro tra l'hardware del server e il sistema di gestione del software. Insieme al sistema di monitoraggio dell'hardware della scheda principale, permette all'amministratore del sistema di gestire il sistema in modo remoto attraverso la rete.

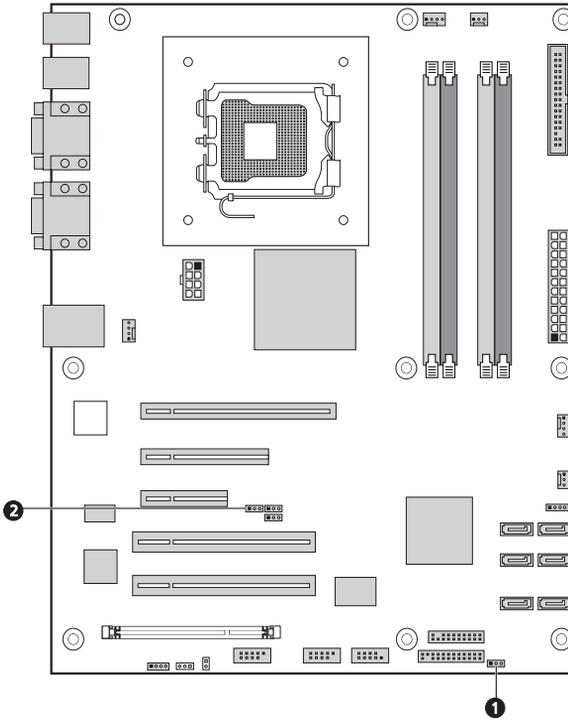


N°	Codice	Descrizione
1	SODIMM_1	Connettore alla scheda principale del modulo BMC
2	U3	SDRAM (Accesso Casuale Dinamico e Sincronizzato alla Memoria)
3	U1	Chipset H85/2116x BMC



Nota: Altos G330 Mk2 non supporta ARMC/3.

Ponticelli di sistema



N°	Ponticello	Impostazione
1	Clear CMOS	1-2 Impostazione di funzionamento normale 2-3 Il contenuto della RAM CMOS verrà eliminato al successivo ripristino
2	Ripristino BIOS	1-2 Impostazione di funzionamento normale 2-3 Impostazione di ripristino BIOS



Nota: Per il normale funzionamento tutti i ponticelli di sistema sono già impostati su **1-2**.

Indicatori LED sistema

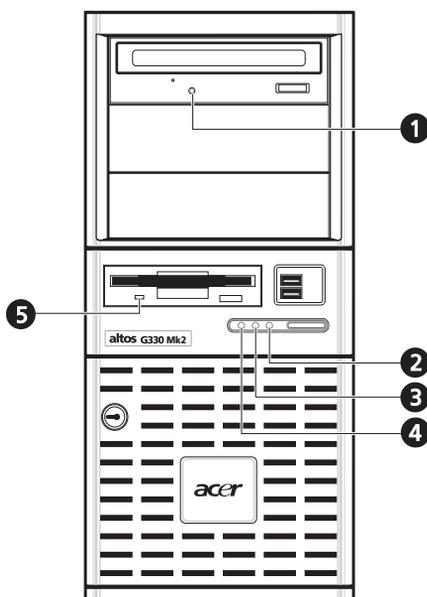
In questa sezione sono descritti i diversi indicatori LED di stato posizionati in:

- Pannello frontale
- Portante hot-plug HDD
- Porta LAN

Conoscere il significato di ciascun indicatore LED semplifica le operazioni di diagnosi e risoluzione dei problemi.

Indicatori LED pannello frontale

Gli indicatori LED (verdi) installati sul pannello frontale consentono di monitorare costantemente lo stato di alimentazione e le attività delle unità del sistema.



N°	Indicatore	Stato	Descrizione
1	Attività unità per dischi ottici	Lampeggiante	È in corso un'attività dell'unità per dischi ottici.

N°	Indicatore	Stato	Descrizione
2	Alimentazione	Acceso	Il sistema è acceso.
		Lampeggiante	Il sistema è in modalità di sospensione ACPI.
3	Attività unità disco rigido	Lampeggiante	È in corso un'attività dell'unità disco rigido.
4	Stato/errori ¹	Verde ininterrotto	Il sistema è in modalità normale.
		Ambra ininterrotto	Superamento soglia critica del sistema. Accedere all'utility di Setup e visualizzare il registro del sistema per ulteriori dettagli.
5	Attività unità per dischetti floppy	Lampeggiante	È in corso un'attività dell'unità per dischetti floppy.

1 Il LED indicatore stato/errori è abilitato solo se il modulo BMC opzionale è installato sulla scheda madre. Per acquistare questo optional, contattate il rappresentante Acer della vostra zona.

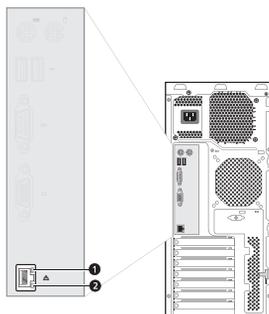
Indicatori LED unità disco rigido hot-plug

Un indicatore LED di attività unità è montato sulla portante dell'unità disco rigido hot-plug. Nella tabella seguente sono illustrati i possibili stati dell'unità.

Stato	Verde	Ambra	Descrizione
Acceso HDD	Lampeggiante	—	Attività unità disco rigido hot-plug in corso
Errore nell'unità disco rigido	—	Acceso	Errore nell'unità disco rigido hot-plug
Riorganizzazione unità disco rigido	Verde o ambra lampeggiante		Riorganizzazione in corso dei dati dell'unità disco rigido.

Indicatori LED porta LAN

La porta LAN Gigabit posizionata sul pannello posteriore dispone di due indicatori LED che ne mostrano lo stato.



N°	Indicatore	Stato	Descrizione
1	Velocità di rete	Giallo ininterrotto	Accesso alla rete con connessione GbE
		Verde ininterrotto	Accesso alla rete con velocità di connessione di 100 Mbps
		Spento	Accesso alla rete con velocità di connessione di 10 Mbps
2	Connessione di rete	Verde ininterrotto	Connessione di rete attiva
		Verde lampeggiante	Attività dati di rete in corso
		Spento	Rete non in linea

2 Configurazione del sistema

Questo capitolo fornisce istruzioni su come preparare il sistema per il funzionamento. Sono anche spiegate le procedure che permettono di collegare periferiche.

Configurazione del sistema

Requisiti di installazione preliminare

Scelta di una collocazione

Prima di togliere dall'imballaggio il sistema e installarlo, selezionare un luogo adatto per la massima efficienza del sistema. Considerare i seguenti fattori durante la scelta del luogo per il sistema:

- Vicino a una presa di corrente collegata a massa
- Il luogo deve essere pulito e privo di polvere
- La superficie deve essere stabile ed esente da vibrazioni
- Il luogo deve essere ben ventilato e lontano da sorgenti di calore
- Il luogo deve essere isolato da campi elettromagnetici prodotti da dispositivi elettrici come condizionatori, trasmettitori radio-televisivi e così via.

Controllare il contenuto della confezione

Controllare che la confezione contenga i seguenti oggetti:

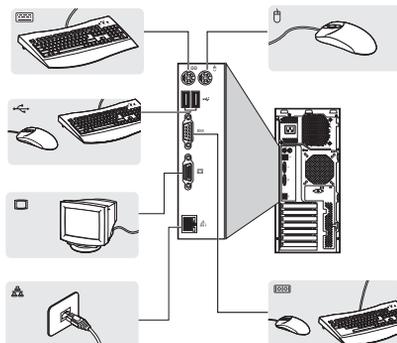
- Sistema Acer Altos G330 Mk2
- DVD di risorse Acer Altos G330 Mk2
- Confezione di accessori per Acer Altos G330 Mk2
- Chiavi del sistema collegate al lucchetto di sicurezza

Se uno qualunque di questi oggetti fosse danneggiato o mancante, contattate il vostro rivenditore immediatamente.

Conservare le confezioni e i materiali di imballaggio per impieghi futuri.

Connessione di periferiche

Le porte I/O contrassegnate da diversi colori e poste sul retro del sistema sono compatibili con una serie di periferiche.



Nota: consultare il manuale del sistema operativo per informazioni su come configurare la rete.

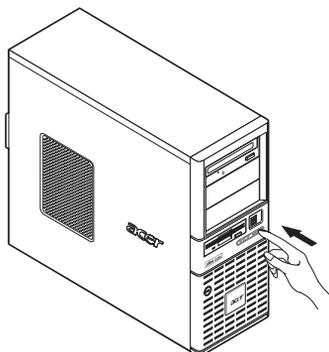


Attenzione: Non sistemare il cavo di alimentazione dove potrebbe essere calpestato o rimanere incastrato tra altri oggetti. Il server è progettato per essere elettricamente collegato a massa. Per assicurare un funzionamento corretto, inserite il cavo di corrente solamente in un'apposita presa di corrente CA.

Accensione del sistema

Dopo essersi accertati di aver posizionato il sistema in maniera corretta, aver fornito corrente e aver connesso tutte le periferiche necessarie, è possibile accenderlo.

Per accendere il sistema, premere l'apposito pulsante sul pannello anteriore.



Il sistema viene avviato e viene visualizzato un messaggio di benvenuto sul monitor. Dopodiché, vengono visualizzati i messaggi sui test di accensione (POST). I messaggi POST indicano se il sistema funziona correttamente.



.....

Nota: se il sistema non si accende dopo aver premuto il pulsante di accensione, andare al paragrafo successivo per le possibili cause della mancata accensione

Per assicurarsi che il sistema funzioni correttamente, oltre ai messaggi POST, controllare quanto segue:

- Lo stato di indicatore di corrente sul pannello frontale sia illuminato in verde.
- Gli indicatori del blocco dei numeri, delle maiuscole e dello scorrimento sulla tastiera siano tutti accesi.

Problemi di accensione

Se il sistema non riesce ad accendersi dopo che viene alimentato, controllare i seguenti fattori che possono aver causato qualche problema nell'accensione.

- Il cavo di alimentazione esterno potrebbe essere allentato.
Controllare la connessione del cavo di alimentazione alla presa di corrente a muro a quella sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia connesso correttamente alla presa di corrente e alla presa del cavo di alimentazione.
- Non arriva corrente dalla presa a muro con collegamento a massa.
Contattare un elettricista per controllare la presa di corrente.
- Cavi di corrente interni scollegati o collegati in modo errato.
Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si ha esperienza con queste operazioni, rivolgersi a un tecnico qualificato per assistenza.



.....
Attenzione! Accertarsi che tutti i cavi di alimentazione siano scollegati dalle prese elettriche prima di effettuare l'operazione precedentemente descritta.



.....
Nota: se nonostante l'esecuzione delle operazioni precedenti il sistema continua a non accendersi, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato per assistenza.

Spegnimento del sistema

Esistono due modi per spegnere il server: via software o via hardware. La procedura via software descritta sotto si applica a sistemi che hanno un sistema operativo Windows. Per le procedure di spegnimento con altri sistemi operativi, fare riferimento alle documentazioni relative dell'utente.

Per spegnere il sistema via software:

- 1 Premere **Ctrl+Alt+Canc** sulla tastiera collegata oppure fare clic su **Start** sulla barra delle applicazioni di Windows.
- 2 Selezionare **Spegni computer**.
- 3 Scegliere **Spegni computer** dal sottomenu, quindi fare clic su **OK**.

Per spegnere il sistema via hardware:

Se non è possibile spegnere il sistema via software, tenere premuto il pulsante di accensione per almeno 4 secondi. Una rapida pressione del pulsante potrebbe mettere il sistema solamente in modalità standby.

3 Aggiornamento del sistema

In questo capitolo sono illustrate le misure precauzionali e le procedure di installazione che è necessario conoscere per l'aggiornamento del sistema.

Precauzioni di installazione

Prima di installare ogni componente del server, è consigliabile leggere i seguenti paragrafi. Questi paragrafi contengono importanti informazioni di precauzione ESD insieme alle procedure di pre e post-installazione.

Precauzioni ESD

La scarica elettrostatica (ESD) può danneggiare i componenti dell'hardware sensibili all'energia statica, come il processore, le unità disco e le schede di sistema. Osservate sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- Rimuovere un componente dal suo imballaggio protettivo solo quando si è pronti a installarlo.
- Non toccare i pin, i circuiti o i conduttori isolati dei componenti.
- I componenti di assemblaggio con una scheda di circuito stampata (PCB) dovrebbero sempre essere collocati con il lato per l'assemblaggio rivolto verso il basso.
- Indossare una cinghietta da polso di messa a terra e attaccatela alla parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Se una cinghietta da polso non è disponibile, toccare costantemente il server per l'intera procedura di protezione ESD.
- Evitare di spostarsi senza motivo per ridurre al minimo il rischio di scariche elettrostatiche sul corpo.
- Mantenere l'area di lavoro libera da materiali non conduttivi, come gli accessori di montaggio in plastica e confezioni a base di schiuma.

Istruzioni di installazione preliminare

Eeguire le seguenti operazioni prima di aprire il server o prima di rimuovere o sostituire qualunque componente.



.....

Attenzione! Uno spegnimento non corretto del server prima delle operazioni di configurazione hardware potrebbe causare seri danni e ferite. Non eseguire le procedure descritte nei seguenti paragrafi se non si è un tecnico qualificato.

- 1 Effettuare il back up di tutti i file di dati e di sistema importanti prima di procedere con una configurazione hardware.
- 2 Spegnete il server e tutte le periferiche connesse.
- 3 Scollegare tutti i cavi di corrente dalle prese a muro.
- 4 Scollegate tutti i cavi di telecomunicazioni dalle relative porte.
- 5 Posizionate il server su una superficie liscia e stabile.
- 6 Aprire il server seguendo le istruzioni a "Apertura del server" a pagina 31.
- 7 Seguire le precauzioni ESD descritte nel paragrafo precedente per la manipolazione di un componente del server.

Istruzioni di post-installazione

Effettuare le seguenti operazioni dopo aver installato un componente del server.

- 1 Controllare che tutti i componenti sono installati secondo le istruzioni descritte dettagliatamente.
- 2 Reinstallare ogni scheda di espansione, periferica, supporto e cavo di sistema rimossi in precedenza.
- 3 Reinstallare il pannello laterale e le lame anteriore.
- 4 Riconnettere la corrente, le periferiche e i cavi di telecomunicazione.
- 5 Accendere il sistema.

Apertura del server

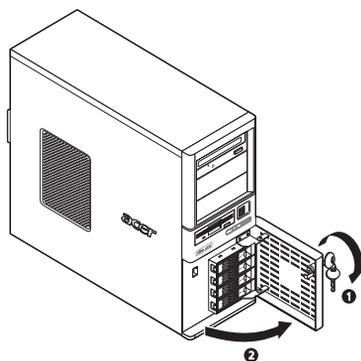


Attenzione: prima di procedere, accertarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche collegate. Leggere la "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.

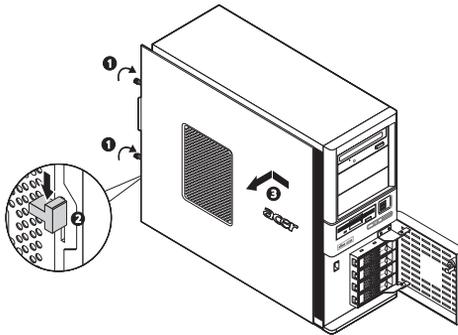
È necessario aprire il server prima di installare componenti di aggiornamento. Le lame frontali e il pannello laterale sinistro sono rimovibili per permettere l'accesso ai componenti interni del server. Fate riferimento alle seguenti sezioni per le istruzioni.

Rimozione del pannello laterale

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Aprire il chiavistello dell'alloggiamento dell'unità disco rigido.
 - (1) Se necessario, inserire la chiave nel lucchetto e ruotarla in senso antiorario finché non punta all'icona di sblocco.
 - (2) Aprire il chiavistello inferiore su un angolo di 90°.



- 3 Rimuovere il pannello laterale.
 - (1) Allentare le due viti posizionate sul bordo posteriore del pannello laterale.
 - (2) Spostare verso il basso la serratura del pannello laterale per staccare il pannello dal telaio.
 - (3) Far scorrere il pannello laterale verso il retro del telaio e sganciarlo.

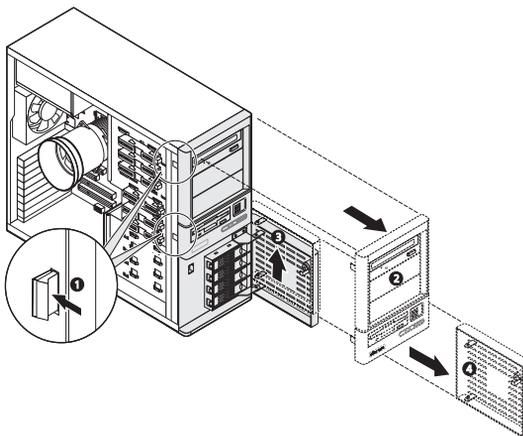


Rimozione dei chiavistelli frontali

- 1 Rimuovere il pannello laterale.
- 2 Rimuovere i chiavistelli frontali.

Esistono due chiavistelli frontali che proteggono gli alloggiamenti delle unità da 5,25 pollici e l'alloggiamento dell'unità disco rigido. Rimuovere innanzitutto il chiavistello superiore.

- (1) Sganciare le alette di fissaggio del chiavistello frontale dall'interno del telaio.
- (2) Spingere il chiavistello superiore fuori dal telaio.
- (3) Tirare il chiavistello inferiore verso l'alto per sganciare le alette di fissaggio dal telaio.
- (4) Spingere il chiavistello inferiore fuori dal telaio.



Configurazione di un dispositivo di archiviazione da 5,25 pollici

I tre vani per i dispositivi a 5,25 pollici, supportano una varietà di dispositivi di archiviazione per capacità di archiviazione aggiuntiva. Per un elenco dei dispositivi supportati vedere "Dispositivo di archiviazione multimediale" a pagina 5.

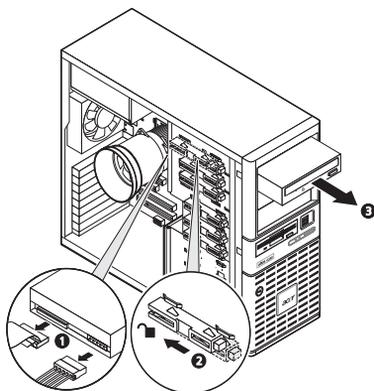
Il sistema include un'unità DVD ROM installata nell'alloggiamento superiore. È possibile sostituire questa unità o installarne una nuova.

Per installare un dispositivo di archiviazione opzionale:

- 1 Seguire "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Per sostituire l'unità DVD, vedere il passaggio successivo.

Per installare un nuovo dispositivo di archiviazione, vedere il passaggio 4.

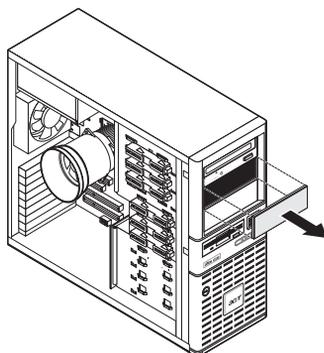
- 3 Rimuovere l'unità DVD predefinita.
 - (1) Scollegare i cavi di alimentazione e IDE dal retro dell'unità DVD installata.
 - (2) Scorrere e tenere premuto lo slider di rilascio dell'unità DVD fino alla posizione di sblocco .
 - (3) Estrarre l'unità dall'alloggiamento dle dispositivo.



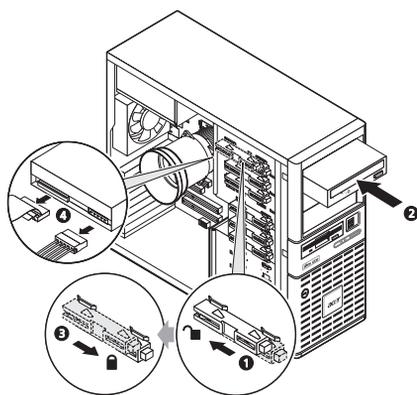
Procedete al punto 5 per istruzioni su come installare un nuovo dispositivo di archiviazione.

- 4 Utilizzare un cacciavite a lama dritta per forzare il chiavistello ed estrarlo dall'alloggiamento in cui si desidera installare il nuovo dispositivo di archiviazione.

Conservare questo chiavistello per future installazioni.



- 5 Installate il nuovo dispositivo di archiviazione da 5,25 pollici.
 - (1) Scorrere e tenere premuto lo slider di rilascio dell'unità DVD fino alla posizione di sblocco.
 - (2) Installate la nuova unità da 5,25 pollici nell'apposito alloggiamento.
 - (3) Spostare le guide di rilascio in posizione di blocco.
 - (4) Collegare i cavi di alimentazione e dei dati del nuovo dispositivo di archiviazione.



- 6 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Configurazione dell'unità disco rigido

L'alloggiamento del case dell'unità disco rigido Altos G330 Mk2 accoglie i modelli inseribili -a sistema avviato o sostituibili facilmente. La principale differenza tra questi due modelli è che il case dell'unità disco rigido inseribile a sistema avviato presenta una scheda madre sul piano posteriore. Entrambi i modelli di case supportano fino a quattro unità disco rigido SATA II o SAS. È possibile acquistare un case HDD aggiuntivo per fornire al sistema una capacità aggiuntiva di archiviazione dati e di scalabilità.

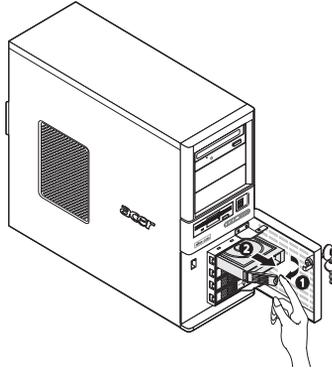
Promemoria per la configurazione dell'unità disco rigido

- Una portante HDD fittizia occupa un all'alloggiamento HDD vuoto. È necessario acquistare un elemento portante HDD vuoto per installare ulteriori unità disco rigido.
- Per installare un modello di unità disco rigido SAS, è innanzitutto necessario installare la scheda SA o SAS RAID.
- Se avete intenzione di installare almeno due hard drive in vani del disco rigido adiacenti, è necessaria una ventola del disco rigido per mantenere un corretto raffreddamento del sistema.

Per informazioni sull'acquisto di questi tre componenti hardware opzionali, contattare il rappresentante Acer locale.

Per rimuovere un'unità disco rigido hot-plug:

- 1 Se necessario, sbloccare il pannello frontale e aprirlo.
- 2 Rimuovere l'unità disco rigido inseribile a sistema avviato dall'alloggiamento.
 - (1) Tenere premuto il pulsante della portante dell'unità disco rigido, quindi rilasciare la leva di espulsione.
 - (2) Utilizzare la leva di espulsione per estrarre il case.
Assicurarsi di sostenere l'unità durante l'estrazione dal case.



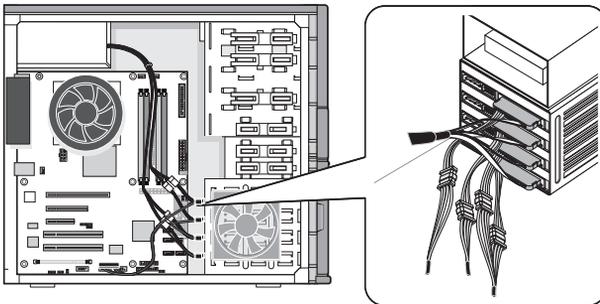
Per rimuovere un'unità disco rigido sostituibile facilmente:

- 1 Rimuovere il pannello laterale dal telaio.

Per istruzioni, vedere "Rimozione del pannello laterale" a pagina 31.

- 2 Scollegare i cavi di dati e di corrente dai connettori HDD.

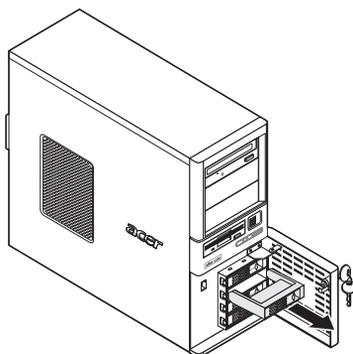
Nella figura seguente sono illustrate le connessioni dei cavi per un'unità disco rigido SAS collegata a una scheda di espansione SAS/SAS RAID. La configurazione unità disco rigido easy-swap supporta anche unità disco rigido SATA collegate ai connettori SATA integrati.



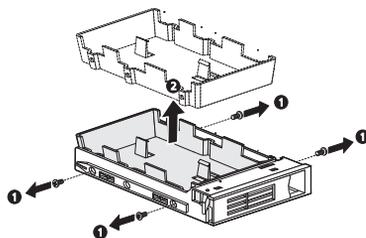
- 3 Tenere premuto il pulsante della portante dell'unità disco rigido, quindi rilasciare la leva di espulsione.
- 4 Utilizzare la leva di espulsione per estrarre il case.
Assicurarsi di sostenere l'unità durante l'estrazione dal case.
- 5 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Per installare un'unità disco rigido hot-swap:

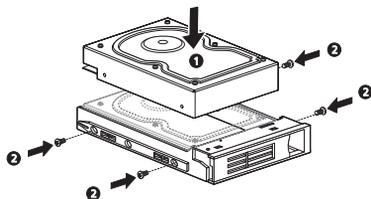
- 1 Se necessario, sbloccare il chiavistello dell'alloggiamento dell'unità disco rigido, quindi aprirlo.
- 2 Estrarre la portante dell'unità disco rigido fittizio dal case.



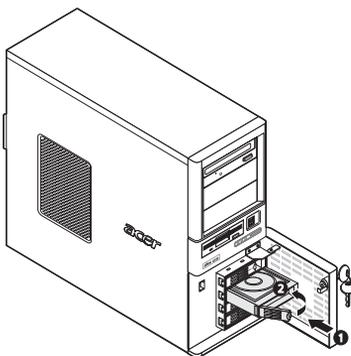
- 3 Preparate la nuova portante dell'unità disco rigido vuota per l'installazione.
 - (1) Rimuovere le quattro viti che bloccano il telaio vuoto
Queste viti serviranno a fissare il disco fisso.
 - (2) Staccare il telaio di plastica dalla portante HDD.



- 4 Allineare il nuovo disco fisso con la portante HDD, quindi fissarlo con le quattro viti rimosse al punto 3-1.



- 5 Installare la nuova unità disco rigido nel case.
- (1) Far scorrere l'unità nel case con l'impugnatura di espulsione ancora estesa.
 - (2) Accertarsi che l'unità sia inserita correttamente prima di spingere indietro l'impugnatura finché non si blocca in posizione.



Per installare un'unità disco rigido easy-swap:

- 1 Rimuovere il pannello laterale dal telaio.
Per istruzioni, vedere "Rimozione del pannello laterale" a pagina 31.
- 2 Seguire i punti dal 2 al 5 della sezione precedente.
- 3 Scollegare i cavi di dati e di corrente dai connettori HDD.
- 4 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Aggiornamento del processore

Altos G330 Mk2 è dotato di un socket per processori LGA775 che supporta numerosi modelli di processori Intel. Per un elenco dei processori supportati, vedere "Prestazioni" a pagina 3.

Questa sezione illustra le procedure per rimuovere e per installare il processore e il ventilatore di raffreddamento (HSF).

Precauzioni di configurazione del processore

- Maneggiare il processore e l'assemblaggio HSF con cautela. Danni all'uno o all'altro potrebbero non far funzionare correttamente il sistema.
- Non toccare i pin del processore o del socket perché sono molto sensibili e facilmente danneggiabili.
- Non forzare il processore nel socket. Dopo il corretto allineamento è semplice adattare inserire il processore in posizione.
- Assicurarsi che il server includa la versione ROM più recente. Un errore nel flash della memoria ROM prima di installare un nuovo processore può danneggiare il sistema.

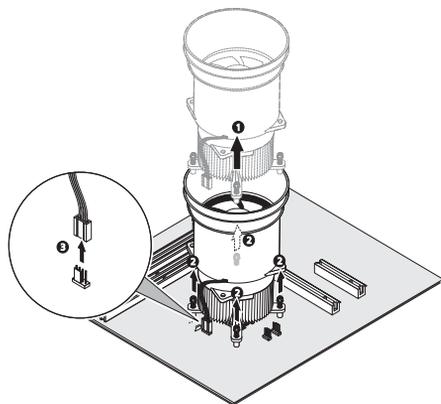
Per aggiornare il processore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Lasciare appoggiato sul lato (in modo che mostri tutti i componenti).
- 3 Se necessario, rimuovere qualsiasi scheda o cavo che ostacoli l'accesso alla ventola di raffreddamento.
- 4 Rimuovere la ventola di raffreddamento dal telaio.

Nelle la figura seguenti sono illustra il tipo di HSF disponibili per il sistema Altos G330 Mk2.

- (1) Scollegare il cavo HSF del processore dal connettore alla scheda principale.
- (2) Allentare i quattro pin di montaggio della ventola di raffreddamento.

- (3) Torcere leggermente la ventola di raffreddamento per arrestare la perdita di lubrificante termico. A questo punto, sollevare la ventola di raffreddamento dalla scheda principale.



- (4) Poggiare la ventola in verticale con la parte termica rivolta verso l'alto. Non lasciare che la parte termica tocchi il piano di lavoro.
- 5 Utilizzare un panno imbevuto di alcol per eliminare il grasso della corpo della ventola di raffreddamento e dalla piastra di fissaggio del socket del processore.
- 6 Rimuovere il processore standard.

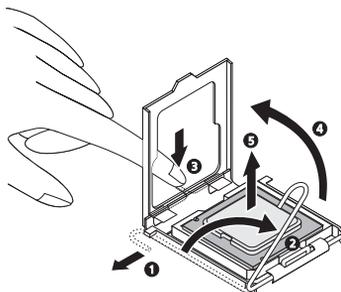


.....

Attenzione! Il processore diventa molto caldo quando il sistema è in funzione. Lasciarlo raffreddare prima di maneggiarlo.

- (1) Premere la leva del socket verso il basso e spingerlo verso il centro della scheda principale per sganciarlo dal gancio del socket.
- (2) Aprire completamente la leva.
- (3) Premere la linguetta posteriore con le punta di un dito per sollevare leggermente l'estremità anteriore della piastra di fissaggio.
- (4) Aprite la piastra per mostrare il corpo del socket.

- (5) Afferrare il processore dai bordi e sollevarlo per farlo uscire dal socket.

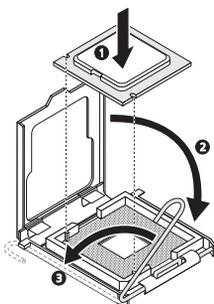


- 7 Conservate il vecchio processore dentro una sacca antistatica.
 8 Rimuovere il nuovo processore dalla confezione tenendolo dai bordi.
 9 Rimuovere il coperchio di protezione dall'uovo processore.
 10 Installare il nuovo processore.

- (1) Tenere il processore dai bordi, quindi inserirlo nel socket.

Accertarsi che le alette di allineamento del socket siano allineate alle tacche sistemate alle estremità del processore. I pin sono sistemati in modo che non sia possibile installare il processore in una posizione sbagliata senza piegare i pin.

- (2) Chiudere la piastra di fissaggio.
 (3) Tenere premuta la leva del socket e contemporaneamente spingerla verso il centro del socket del processore per inserirla sotto al gancio.



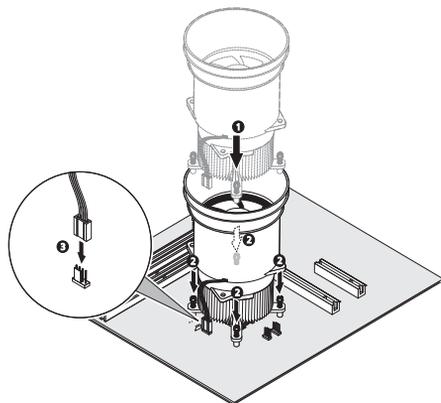
- 11 Applicare uno strato sottile di materiale termico di interfaccia approvato da Acer alla base del processore e nel lato inferiore della ventola di raffreddamento.

Accertarsi che solo uno *strato realmente sottile* venga applicato in modo che entrambi le superfici di contatto siano ancora visibili.

- 12 Reinstallare l'assemblaggio HSF.

Nelle la figura seguenti sono illustra il tipo di HSF disponibili per il sistema Altos G330 Mk2.

- (1) Allineare e poi inserire l'HSF nella parte superiore della piastra di fissaggio.
- (2) Serrare i quattro pin di montaggio in diagonale, quindi serrarli completamente per fissare la ventola di raffreddamento alla base del processore.
- (3) Riconnettere il cavo HSF al relativo connettore sulla scheda principale.



- 13 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Aggiornamento della memoria del sistema

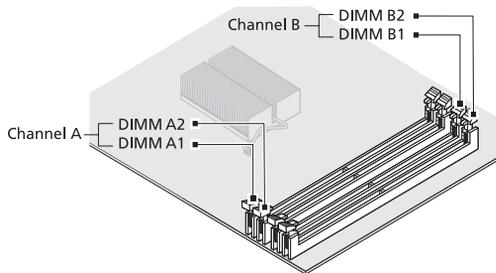
In questa sezione sono illustrate le procedure per rimuovere e installare un modulo di memoria.

Altos G330 Mk2 dispone di quattro slot DIMM DDR2-800. Ogni slot supporta moduli di memoria da 512 MB, 1 GB o 2 GB. La capacità di memoria massima è di 8 GB.

Interfaccia della memoria del sistema

Altos G330 Mk2 è dotato di quattro slot DIMM suddivisi in due canali di memoria.

- Canale A - DIMM A1 e DIMM A2
- Canale B - DIMM B1 e DIMM B2



Guide linea per la configurazione della memoria del sistema

- Per assicurare l'integrità dei dati, usare solo moduli ECC senza buffer 800 DDR2 approvati da Acer con capacità di 512 MB, 1 GB o 2 GB.
- Utilizzare moduli identici, dello stesso tipo, della stessa tecnologia di banking e stacking e dello stesso produttore.
- La configurazione minima di memoria è pari a un DIMM, installata nello slot DIMM A1, ovvero lo slot più vicino al socket del processore.
- Il sistema non supporta una configurazione di memoria a tre DIMM.
- DIMM nel canale A (DIMM A1 e A2) sono accoppiate con quelle nel canale B (DIMM B1 e B2) per consentire l'interfoliazione a due vie. Quando si utilizzano solo due DIMM, l'ordine di installazione deve corrispondere a DIMM A1 e DIMM B1 per garantire la

modalità di funzionamento a doppio canale.

- Per prestazioni ottimali e il funzionamento di interfoliazione a doppio canale, è necessario installare o rimuovere moduli DIMM a coppie associate, seguendo la sequenza degli slot: DIMM A1 e B1 e quindi DIMM A2 e B2.
- Osservare la sequenza illustrata nella tabella qui sotto quando si installa un modulo di memoria.

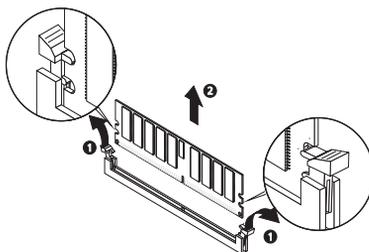
Canale di memoria	Slot DIMM	Ordine di installazione
A	DIMM A1	1
A	DIMM A2	3
B	DIMM B1	2
B	DIMM B2	4

- Nella tabella seguente è illustrata l'installazione supportata in base alla configurazione di interfoliazione della memoria.

Modalità di interfoliazione	Canale A		Canale B		Memoria totale
	DIMM A1	DIMM A2	DIMM B1	DIMM B2	
Canale singolo	512 MB				512 MB
	1 GB				1 GB
	2 GB				2 GB
Canale doppio	512 MB		512 MB		1 GB
	1 GB		1 GB		2 GB
	2 GB		2 GB		4 GB
	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	2 GB
	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	4 GB
	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	8 GB

Per rimuovere un modulo di memoria:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Lasciare appoggiato il server sul lato (in modo che mostri tutti i componenti).
- 3 Se necessario, rimuovere qualsiasi cavo che impedisca l'accesso agli slot DIMM.
- 4 Individuare il modulo di memoria che si desidera rimuovere.
- 5 Rimuovere il modulo di memoria.
 - (1) Premere le clip di fissaggio in ambo i lati dello slot verso l'esterno per rilasciare il DIMM.
 - (2) Afferrare il DIMM lungo i bordi, quindi estrarlo verso l'alto per rimuoverlo.



- 6 Conservare il modulo di memoria rimosso dentro una sacca antistatica.
- 7 Per installare un nuovo modulo di memoria, leggere la sezione successiva in cui viene illustrata la procedura installazione. Altrimenti, seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Per installare un modulo di memoria:

- 1 Seguite i punti dall'1 al 3 del paragrafo precedente.
- 2 Individuare uno slot DIMM vuoto.
- 3 Se necessario, aprire le clip dello slot DIMM scelto.
- 4 Rimuovere il nuovo modulo di memoria dall'imballaggio di protezione afferrandolo dai bordi.

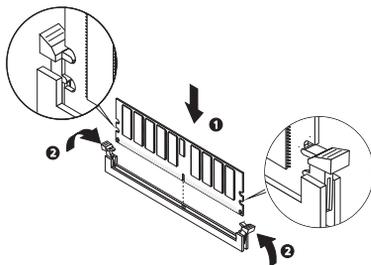
5 Installare il nuovo modulo di memoria.

- (1) Allineare il modulo in modo tale che la tacca dello slot sia allineata al bordo con chiave del modulo, quindi premere il modulo su ambo le estremità finché la clip non scatta in posizione.

Se il modulo non si adatta perfettamente allo slot significa che non è stato installato correttamente. Invertire l'orientazione del modulo e inserirlo nuovamente.

- (2) Assicurarsi di premere fermamente le clip di fissaggio per bloccare il modulo in posizione.

Se le clip non si chiudono, il modulo non è inserito correttamente.

**6** Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

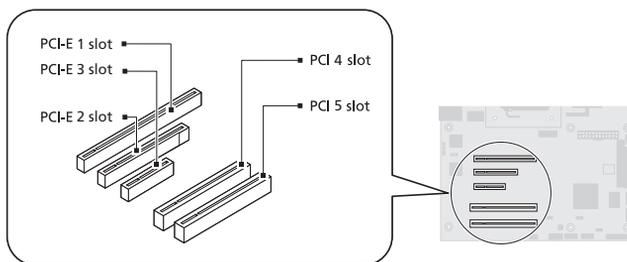
Il sistema rileva automaticamente la capacità di memoria installata. Eseguire l'Utilità di configurazione BIOS per visualizzare la nuova capacità di memoria complessiva.

Installazione di una scheda di espansione

Questo paragrafo viene descritto come installare una scheda di espansione.

Altos G330 Mk2 è dotato di 5 slot bus PCI con tre segmenti separati, chiamati:

- Uno slot per PCI Express x16 con velocità effettiva x8 (PCI-E 1 slot)
- Uno slot per PCI Express x8 con velocità effettiva x4 (PCI-E 2 slot)
- Uno slot per PCI Express x4 con velocità effettiva x1 (PCI-E 3 slot)
- Due slot PCI bus da 32 bit a 33MHz e 3,3 V (slot PCI 4 e PCI 5)



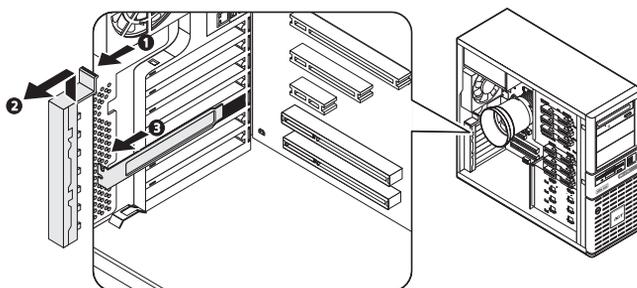
Per installare una scheda di espansione:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Se necessario, rimuovere qualsiasi cavo che impedisca l'accesso agli slot di espansione.
- 3 Individuare uno slot di espansione che sia compatibile con le specifiche della scheda che intendete installare.
- 4 Installare la scheda di espansione.
 - (1) Sollevare il chiavistello della scheda verso l'alto.
 - (2) Scollegare il chiavistello della scheda dal telaio.
 - (3) Estrarre il coperchio dello slot in direzione opposta allo slot della scheda di espansione scelta.

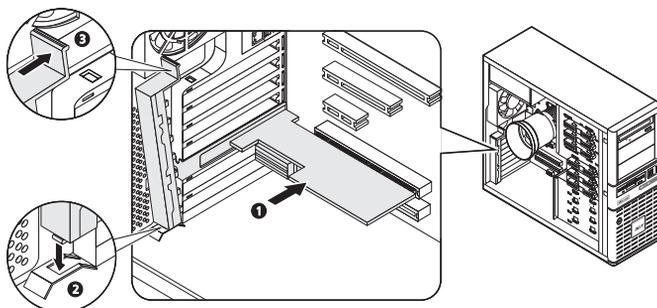
Conservare per una futura installazione.



Attenzione: non gettare il coperchio dello slot. Se la scheda di espansione verrà rimossa, il coperchio dovrà essere a sua volta re-installato al fine di garantire il corretto raffreddamento del sistema.



- 5 Rimuovere la scheda di espansione dall'imballaggio protettivo tenendola dai lati.
- 6 Installare la nuova scheda di espansione.
 - (1) Inserire la scheda nello slot apposito selezionato.
Assicurarsi che la scheda sia stata propriamente inserita.
 - (2) Inserire l'estremità inferiore del chiavistello della scheda nella tacca del telaio.
 - (3) Fissare la linguetta del chiavistello della scheda al telaio.



- 7 Connettere i cavi necessari alla scheda di espansione come richiesto.
- 8 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Quando il sistema viene acceso, la configurazione BIOS automaticamente individua ed assegna le risorse al nuovo apparecchio (applicabile solamente a schede di espansione Plug-and-Play).

Installare il modulo BMC

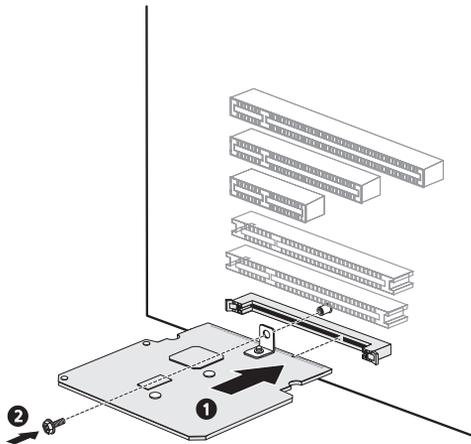
Il modulo opzionale BMC permette all'amministratore del sistema di gestire l'Altos G330 Mk2 anche dalla rete.

Per installare il modulo BMC:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Localizzare la presa IPMI_1. Se necessario, rimuovere qualsiasi scheda o cavo che ne ostacoli l'accesso.
- 3 Se necessario, aprire le presine della presa IPMI_1.
- 4 Rimuovere il modulo BMC dalla sua confezione, impugnarlo dalle estremità.
- 5 Installare il modulo BMC.
 - (1) Allineare il modulo in modo tale che la presa IPMI_1 sia montata perfettamente nel modulo interno, quindi premere il modulo (esercitando la pressione da entrambe le estremità) per installare l'unità modulo completa all'interno della scheda.

Quando il modulo è propriamente installato, le presine automaticamente si bloccheranno in posizione.

- (2) Assicurare il modulo usando la vite fornita.



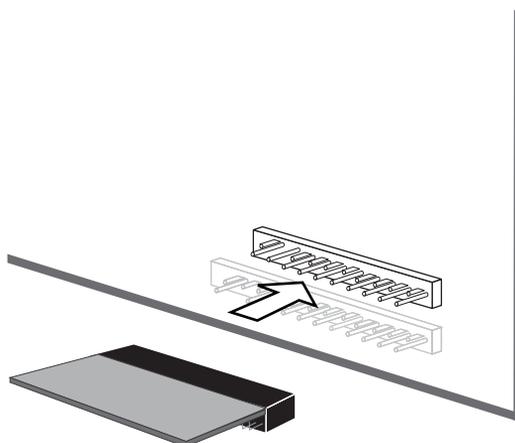
- 6 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

Installare il modulo TPM

Il modulo TPM venduto come optional permette agli amministratori del sistema di aumentare la sicurezza del sistema Altos G330 Mk2.

Per installare il modulo TPM:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" a pagina 30.
- 2 Individuare il connettore del modulo TPM. Se necessario, rimuovere qualsiasi scheda o cavo che ne ostacoli l'accesso.
- 3 Rimuovere il modulo TPM dalla sua confezione, impugnarlo dalle estremità.
- 4 Installare il modulo TPM.
(1) Inserire il modulo TPM nel connettore apposito.



- 5 Seguire le "Istruzioni di post-installazione" a pagina 30.

4 BIOS del sistema

Questo capitolo include informazioni sul BIOS del sistema, compresa la modalità di configurazione del sistema mediante la modifica delle impostazioni dei parametri del BIOS.

Panoramica del BIOS

BIOS setup è un programma di configurazione per hardware inserito nel sistema di Basic Input/Output System (BIOS). Dal momento che molti sistemi sono già propriamente configurati ed ottimizzati, non c'è necessità di usare questa funzione. Invece è necessaria nelle seguenti condizioni:

- Per la modificazione delle impostazioni di configurazione del sistema
- Per la ridefinizione delle porte di comunicazione al fine di evitare conflitti
- Per la modificazione della configurazione di gestione elettrica
- Per la modificazione della password o altre modificazioni in setup sicurezza
- Per l'identificazione di un errore da parte del sistema e per il prompt (messaggio "Run Setup") per effettuare modificazioni nel setup BIOS.



.....

Nota: Se vengono ripetutamente ricevuti più messaggi, la batteria potrebbe essere esaurita. In questo caso, il sistema non può preservare i valori di configurazione in CMOS. Fare riferimento a personale qualificato per assistenza.

BIOS setup carica i valori di configurazione nella memoria non volatile CMOS RAM. Questa area di memoria non fa parte del sistema RAM che permette la memorizzazione della configurazione dei dati quando il sistema viene spento.

Prima di attivare il *Phoenix*BIOS Setup Utility, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema effettua la riaccensione anche dopo la chiusura del Setup.



.....

Nota: *Phoenix*BIOS Setup Utility verrà semplicemente riferito a "Setup" oppure "Setup Utility" in questa guida.

Gli screenshot usati in questa guida mostrano i valori del default del sistema. Questi valori potrebbero non essere gli stessi di quelli trovati nel vostro sistema.

Attivazione della Configurazione BIOS

- 1 Accendere il server ed il monitor.

Se il server è già acceso, chiudere tutte le applicazioni aperte, quindi riavviarlo.

- 2 Durante il POST, premere **F2**.

Se non si riesce a premere **F2** prima che il POST sia stato completato, sarà necessario riavviare il server.

Il menu Principale Setup verrà mostrato tramite la barra Setup Menu. Usare i pulsanti sinistro e destro tra le selezioni sulla barra del menu.

Menu primary setup BIOS

Le linguette sulla barra Menu Setup corrispondono ai sei menu primary BIOS, in ordine:

- Main (Principale)
- Advanced (Avanzato)
- Security (Sicurezza)
- Server
- Boot
- Exit (Esci)

Nelle tabelle descrittive seguenti sono indicati gli screenshot per ogni singolo menu, le impostazioni in **grassetto** rappresentano le impostazioni di default suggerite.

Pulsanti di navigazione BIOS setup

Usare I seguenti pulsanti per agire all'interno dell'utility di Setup.

- Pulsante a freccia **Sinistro** e **Destro** – Per spostare il cursore all'interno del menu a barre di selezione.
- pulsantea freccia **Su** e **Giu`** – Per spostare il cursore nel campo desiderato.
- Pulsanti **PgSu** e **PgGiu`**-Per spostare il cursore alla prossima pagina del menu pagine multiplo.
- **Home** – Per spostare il cursore alla prima pagina del menu pagine multiplo
- **End** – Per spostare il cursore all'ultima pagina del menu pagine multiplo.
- Pulsanti **(+)** e **(-)** – per selezionare un valore per il campo attuale selezionato (solamente se e` utente-configurato). Premere questi pulsanti ripetutamente per mostrare ogni possibile entrata, oppure il pulsante **Enter** per scegliere direttamente dal menu.



.....
Nota: I campi di colore grigio non sono utente-configurati.

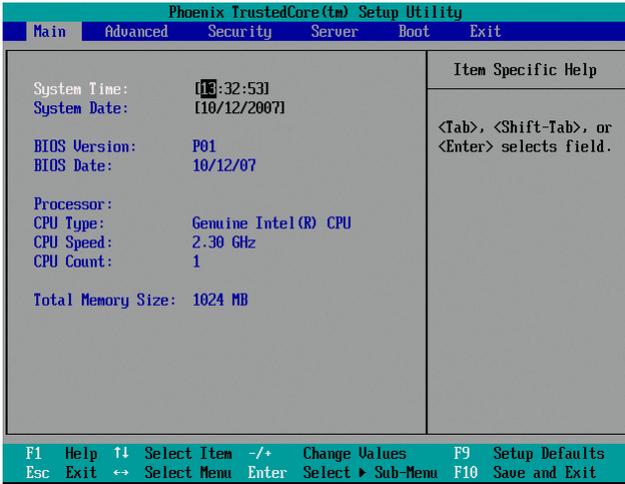
- Pulsante **Enter** – Per mostrare lo schermo del sotto-menu.



.....
Nota: La disponibilita` della schermata del sotto-menu e` indicate dal simbolo (>).

- **Esc** – Premere questo pulsante per:
 - Mostrare il menu Esci sulla lista dei menu primary
 - Mostrare la schermata precedente nel sotto-menu
 - Chiudere il pop-up senza effettuare una selezione quando si sta effettuando una selezione dal menu pop-up.
- **F1** – mostra il pannello di Assistenza Generale per il BIOS setup.
- **F9** – premere per caricare il default dei valori del sistema.
- **F10** – per salvare le modifiche effettuate nel Setup e chiudere l'utility.

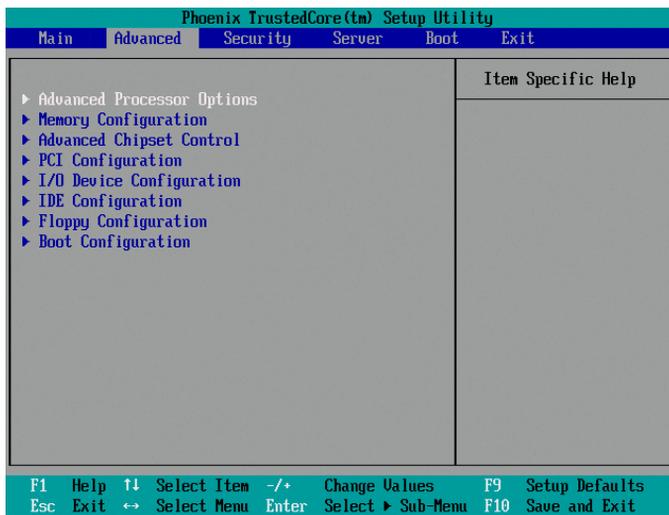
Menu Main



Parametro	Descrizione
System Time	Imposta l'ora del sistema seguendo il formato ore-minuti-secondi.
System Date	Imposta la data del sistema seguendo il formato settimana-mese-giorno-anno.
BIOS Version	Numero versione dell'utility BIOS setup
BIOS Date	Data della creazione dell'utility BIOS setup
Processor CPU Type CPU Speed CPU Count	Specifiche tecniche per il processore installato
Total Memory Size	Spazio totale della memoria del sistema identificata durante il POST

Menu Advanced

Il menu avanzato mostra le opzioni del sotto-menu per la configurazione dei vari componenti hardware. Selezionare un articolo del sotto-menu, quindi premere **Enter** per accedere alla schermata del sotto-menu relativo.



Opzioni Advanced Processor

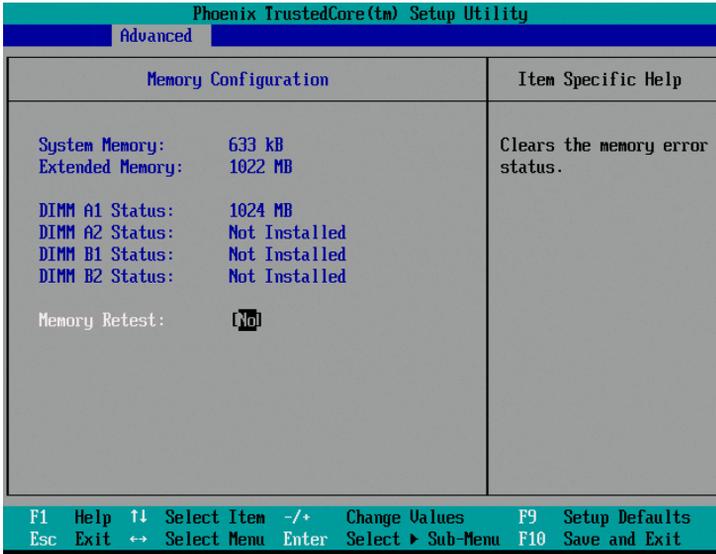
Phoenix TrustedCore(tm) Setup Utility	
Advanced	
Advanced Processor Options	Item Specific Help
CPU Type:	Genuine Intel
CPU Speed:	2.30 GHz
FSB Speed:	1333 MHz
Processor CPUID:	0671
Processor L2 Cache:	6144 KB
C1 Enhanced Mode:	[Enabled]
Intel(R) Virtualization Technology:	[Enabled]
Execution Disable Bit:	[Enabled]
Intel EIST Support:	[Enabled]
Processor Multicore:	[Enabled]
Trusted Execution Technology:	[Enabled]
Hardware Prefetcher:	[Enabled]
Adjacent Cache Line Prefetch:	[Enabled]

F1 Help ↑↓ Select Item -/+ Change Values F9 Setup Defaults
Esc Exit ↔ Select Menu Enter Select ► Sub-Menu F10 Save and Exit

Parametro	Descrizione	Opzione
CPU Type	Nome modello processore	
CPU Speed	La velocità del processore e` la velocità con cui il processore esegue le operazioni. Le velocità sono espresso in megahertz (MHz) con 1 MHz uguale ad 1 milione di cicli per secondo. Più la velocità e` elevate, più alto il numero di operazioni che il CPU e` in grado di eseguire al secondo.	
FSB Speed	Frequenza FSB	
Processor CPUID	Numero ID del processore	
Processor L2 Cache	Dimensione cache del processore secondo livello individuate durante il POST. Nota: Questo campo non viene mostrato nelle schermate precedenti.	

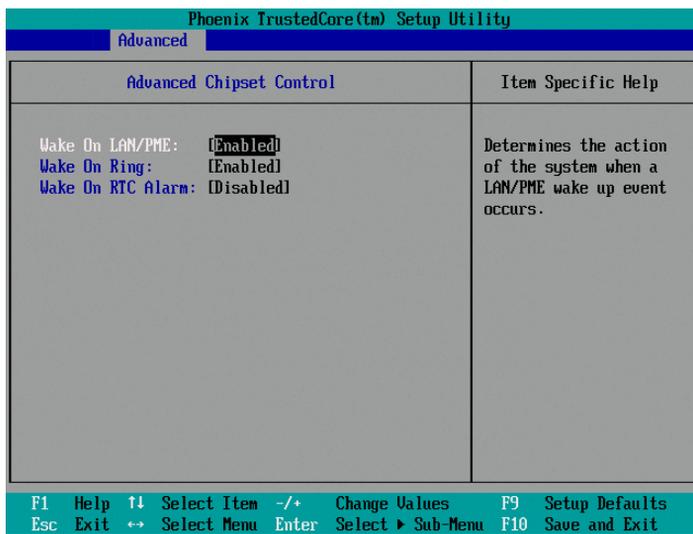
Parametro	Descrizione	Opzione
C1 Enhanced Mode	Scegliere se abilitare la modalità C1 potenziata del processore. Se è abilitata, tutti i processori logici presente in un processore fisico funzioneranno in stato C1.	Enabled Disabled
Intel Virtualization Technology	Selezionare per abilitare la funzione di Intel Virtualization Technology. VT permette ad una singola piattaforma di attivare multipli sistemi operativi in partizione indipendente.	Enabled Disabled
Execute Disable Bit	Scegliere se abilitare la funzione Execute Disable Bit (XD) di Intel. La funzione XD consente al processore di dividere la memoria di sistema in aree per la memorizzazione delle istruzioni del processore o dei dati. Quando un worm maligno tenta di inserire codice nel buffer, il processore disabilita l'esecuzione del codice per evitare danni o la propagazione dello stesso worm.	Enabled Disabled
Intel EIST Support	Abilita/Disabilita l'Enhanced Intel SpeedStep Technology (EIST).	Enabled Disabled
Processor Multicore	Abilita/Disabilita multicore processore	Enabled Disabled
Trusted Execution Technology	Abilita/Disabilita Trusted Execution Technology	Enabled Disabled
Hardware Prefetcher	Scegliere se abilitare l'unità prefetch speculativa del processore.	Enabled Disabled
Adjacent Cache Line Prefetch	Quando è abilitata, le linee di cache sono prelevate a coppie. Quando è disabilitata, è prelevata solo la linea di cache richiesta.	Enabled Disabled

Memory Configuration



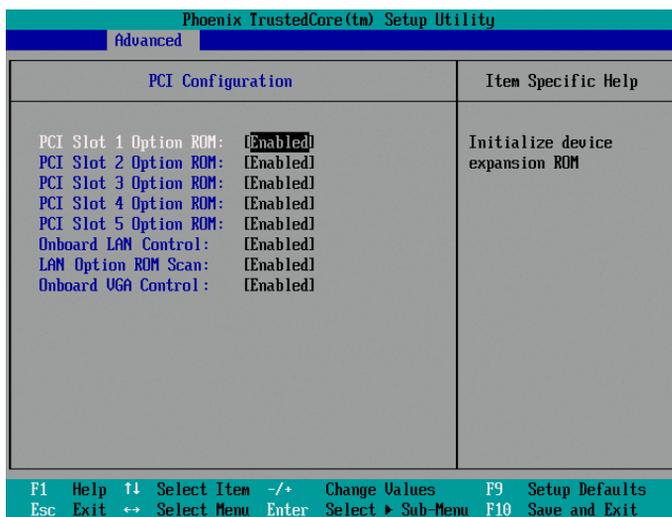
Parametro	Descrizione	Opzione
System Memory	Dimensione totale della memoria del sistema identificata durante il POST	
Extended Memory	Dimensione totale della memoria estesa identificata durante il POST.	
DIMM Group A1, A2, B1, B2 Status	Le dimensioni della memoria installata su ogni slot FBD.	
Memory Retest	Scegliere se cancellare il registro dati della memoria storica. La memoria del sistema sarà rianalizzata al prossimo avvio.	Yes No

Advanced Chipset Control



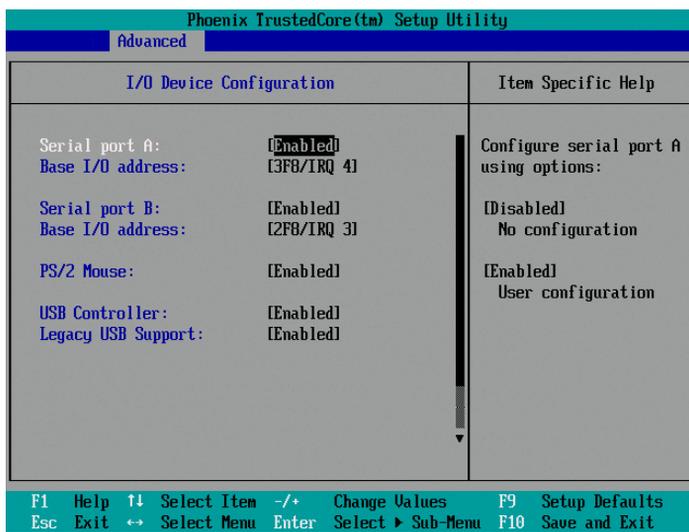
Parametro	Descrizione	Opzione
Wake On LAN/PME	Scegliere se attivare il sistema quando si rileva un evento LAN o PME.	Enabled Disabled
Wake On Ring	Selezionare per attivare il sistema quando viene indicata una chiamata in arrivo sul modem.	Enabled Disabled
Wake On RTC Alarm	Selezionare per attivare il sistema quando viene identificato un allarme su RTC.	Enabled Disabled

PCI Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
PCI Slot 1 - 5 Option ROM	Quando abilitata, questa opzione attiverà l'espansione ROM per la scheda relative PCI.	Enabled Disabled
Onboard LAN Control	Abilitare o disabilitare il dispositivo LAN di bordo impostando la voce sul valore desiderato.	Enabled Disabled
LAN Option ROM Scan	Selezionare per abilitare l'apparecchio LAN. Quando abilitato, l'apparecchio ROM verrà attivato.	Enabled Disabled
Onboard VGA Control	Abilitare o disabilitare la scheda VGA impostando la voce sul valore desiderato.	Enabled Disabled

I/O Device Configuration

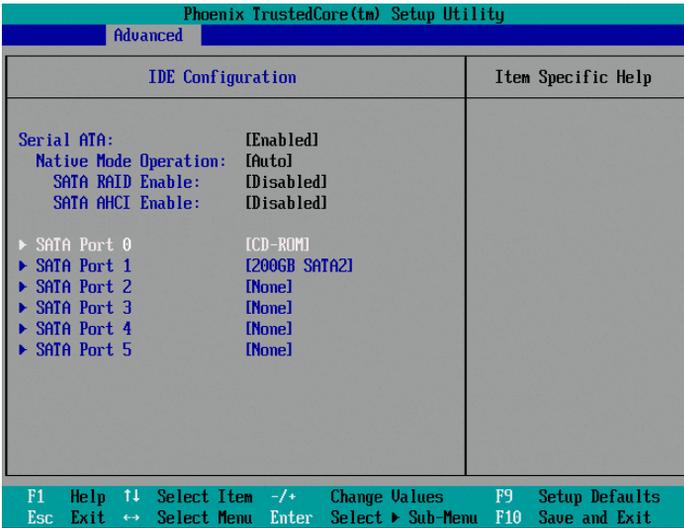


Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port A/B	Quando abilitata, vi permette di configurare le impostazioni della porta seriale. Quando impostata su Auto , permette all'utente di selezionare la configurazione BIOS oppure OS. Quando impostata in Disabled , nessuna configurazione viene mostrata per la porta seriale.	Enabled Disabled Auto
Base I/O address	Indirizzo base I/O ed impostazioni IRQ per la porta	3F8/IRQ4 2F8/IRQ3 3E8/IRQ4 2E8/IRQ3
PS/2 Mouse	Abilitare questo parametro se si desidera usare il mouse o la trackball con l'interfaccia PS/2.	Enabled Disabled
USB Controller	Abilitare o disabilitare il supporto per gli apparecchi USB.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Legacy USB Support	Abilitare o disabilitare il supporto per gli apparecchi USB.	Enabled Disabled

IDE Configuration

Il sottomenu IDE Configuration vi permette di definire le impostazioni di parametro relative al disco rigido del Sistema.



Parametro	Descrizione	Opzione
Serial ATA	Scegliere se abilitare il supporto per i dispositivi SATA.	Enabled Disabled
Native Mode Operation	Scegliere la modalità nativa della funzione SATA.	Auto Serial ATA
SATA RAID Enable	Abilita/Disabilita la funzione SATA RAID.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
SATA AHCI Enable	Impostare questa voce per abilitare la funzione SATA AHCI per il driver WinXP-SP1+IAA che supporta la modalità AHCI.	Enabled Disabled

Canale I/O 0/Secondario Master/Slave

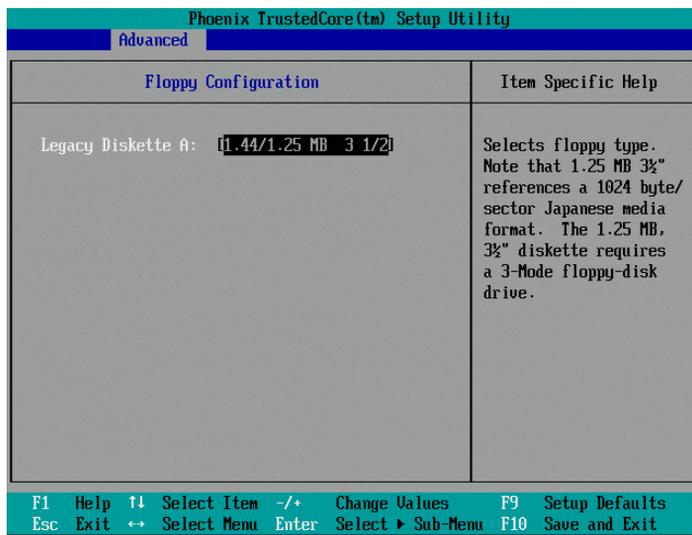
Phoenix TrustedCore (tm) Setup Utility		
Advanced		
SATA Port 2	[200GB SATA2]	Item Specific Help
Type:	[Auto] LBA Format	User = you enter parameters of hard-disk drive installed at this connection. Auto = autotypes hard-disk drive installed here. CD-ROM = a CD-ROM drive is installed here. ATAPI Removable = removable disk drive is installed here.
Total Sectors:	390721968	
Maximum Capacity:	200GB SATA2	
Multi-Sector Transfers:	[16 Sectors]	
LBA Mode Control:	[Enabled]	
32 Bit I/O:	[Disabled]	
Transfer Mode:	[FPIO 4 / DMA 2]	
Ultra DMA Mode:	[Mode 5]	
F1 Help	↑↓ Select Item	-/+ Change Values
Esc Exit	↔ Select Menu	Enter Select ▶ Sub-Menu
		F9 Setup Defaults
		F10 Save and Exit

Parametro	Descrizione	Opzione
Type	Selezionare il tipo di drive.	Auto None CD-ROM ATAPI Removable IDE Removable User
Total Sectors	Numero totale di settori disponibili nell' disco rigido selezionato.	
Maximum Capacity	Massima capacita` dell' disco rigido selezionato.	

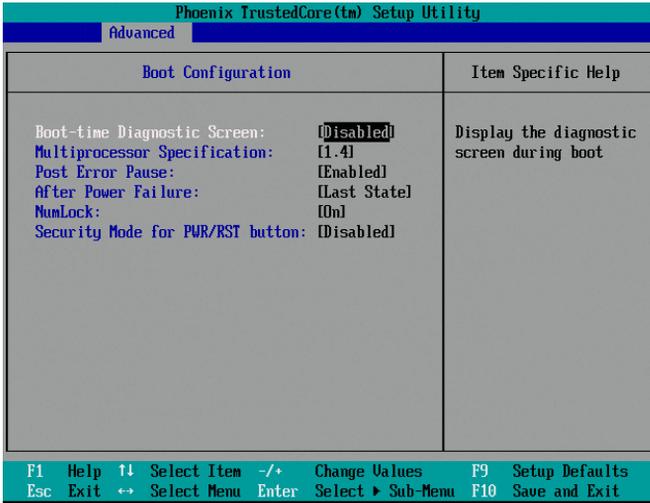
Parametro	Descrizione	Opzione
Multi-Sector Transfers	Impostare la modalita` di trasferimento multi-settore.	16 Sectors Disabled 2 Sectors 4 Sectors 8 Sectors
LBA Mode Control	Selezionare il metodo di traduzione per il drive del disco rigido. Per i driver con piu` di 504 MB, la modalita` LBA e` necessaria.	Enabled Disabled
32-bit I/O	Abilitare o disabilitare la funzione di trasferimento dei dati 32-bit.	Disabled Enabled
Transfer Mode	Selezionare una modalita` di trasferimento per migliorare la performance del disco rigido.	Fast PIO 4 Standard Fast PIO 1 Fast PIO 2 Fast PIO 3 FPIO 3/DMA 1 FPIO 4/DMA 2
Ultra DMA Mode	Selezionare la modalita` DMA (Direct Memory Access).	Mode 6 Disabled Mode 0 Mode 1 Mode 2 Mode 3 Mode 4 Mode 5

Floppy Configuration

Il sotto-menu di Floppy Configuration mostra il tipo di drive disco floppy installato del server.



Boot Configuration

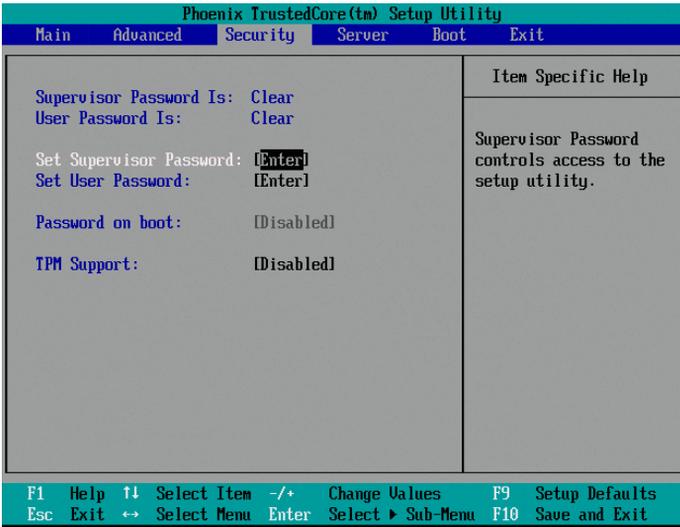


Parametro	Descrizione	Opzione
Boot-time Diagnostic Screen	Scegliere per mostrare la schermata dell'ora di booting durante il POST.	Disabled Enabled
Multiprocessor Specification	Selezionare il livello di revisione delle specifiche per il multi-processore (MP). Nota: Alcuni sistemi operativi richiedono per ragioni di compatibilità un'impostazione 1.1.	1.4 1.1
POST Error Pause	Selezionare per arrestare POST quando viene identificato un errore di booting.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
After Power Failure	<p>Definisce la condizione della potenza dopo lo spegnimento del sistema a causa di interruzione elettrica AC.</p> <p>Quando impostato su Last State, il sistema ritornerà alla condizione di potenza presente prima dello spegnimento.</p> <p>Quando impostato su Stay Off, il sistema rimane spento dopo lo spegnimento.</p> <p>Quando impostato su Power On, il sistema verrà riacceso.</p>	Last State Stay Off Power On
NumLock	Selezionare il NumLock durante il booting.	On Off
Security Mode for PWR/RST button	Abilita/Disabilita la modalità Sicurezza per i pulsanti PWR e RST.	Enabled Disabled

Menu Security

Il menu sicurezza vi permette di salvaguardare e proteggere il sistema da un uso non autorizzato tramite l'impostazione delle password di accesso.



Vi sono tre tipi di password che possono essere impostate:

- Password Supervisore (Supervisor)

Digitare questa password per permettere all'utente di accedere e modificare tutte le impostazioni nell'Utility del Setup.

- Password Utente (User)

Digitare questa password limiterà l'accesso ai menu di Setup dell'utente. Per abilitare questa funzione, prima deve essere impostata una password supervisore. Un utente può solamente aver accesso e modificare l'Ora del Sistema, la Data del Sistema ed i campi d'impostazione della Password dell'utente.

- Password Accensione (Power-on)

Quando la Password sul campo di Booting viene abilitata, una password verrà richiesta per effettuare il booting del server. Per abilitare o disabilitare questa funzione, una password supervisore deve essere precedentemente impostata.

Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password Is	Questo parametro indica la password supervisore assegnata.	Clear Enabled
User Password Is	Questo parametro indica che e' stata assegnata una password utente.	Clear Enabled
Set Supervisor Password	Premere Enter per configurare la password supervisore.	
Set User Password	Premere Enter per configurare la password utente	
Password On Boot	Selezionare Abilita per attivare il controllo di sicurezza durante POST.	Disabled Enabled
TPM Support	Abilita/Disabilita il supporto per Trusted Platform Module.	Disabled Enabled

Impostare una password del sistema

- 1 Usare I pulsanti su/giu` per selezionare il parametro della password (Set Supervisor Password o Set User Password), quindi premere **Enter**.
Apparira una finestra di password.
- 2 Digitare una password quindi premere **Enter**.
La password potrebbe consistere di oltre sei caratteri alfanumerici (A-Z,a-z,0-9).
- 3 Ri-digitare la password per verificare la prima digitazione quindi premere nuovamente **Enter**.
- 4 Premere **F10**.
- 5 Selezionare **Yes** per salvare la nuova password e chiudere l'Utility del Setup.

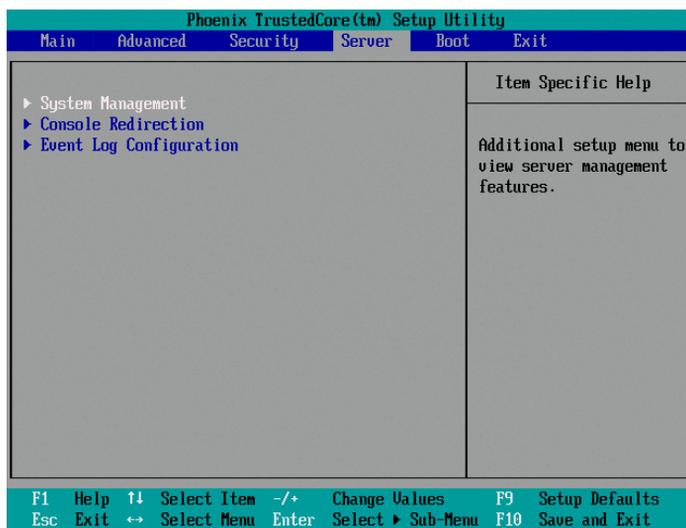
Modificare la password sistema

- 1 Usare I pulsanti su/giu` per selezionare il parametro della password (Set Supervisor Password o Set User Password), quindi premere **Enter**.
- 2 Digitare una password originale quindi premere **Enter**.
- 3 Digitare la nuova password e quindi premere **Enter**.
- 4 Ri-digitare la nuova password per verificare la prima digitazione quindi premere nuovamente **Enter**.
- 5 Premere **F10**.
- 6 Selezionare **Yes** per memorizzare la password modificata e chiudere l'Utility del Setup.

Rimuovere una password del sistema

- 1 Usare I pulsanti su/giu` per selezionare il parametro della password (Set Supervisor Password o Set User Password), quindi premere **Enter**.
- 2 Digitare la password attuale quindi premere **Enter**.
- 3 Premere **Enter** due volte senza digitare alcuna password e confermare I campi della password.
Dopo di che, il sistema automaticamente imposta il parametro della password su **Clear**.

Menu Server



Parametro	Descrizione
System Management	Mostra le informazioni base ID del sistema, come anche le versioni Firmware di BIOS e BMC. Premere Enter per accedere al relative sotto-menu.
Console Redirection	Mostra le impostazioni di reindirizzamento relative alla console. Premere Enter per accedere al relative sotto-menu.
Event Log Configuration	Mostra le impostazioni relative all'evento DMI logging. Premere Enter per accedere al relative sotto-menu.

System Management

Il sotto-menu della System Management e' una semplice pagina per informazioni ID sul sistema, come anche per le versioni firmware di BIOS e BMC. Gli argomenti presenti si questa finestra non sono configurabili.

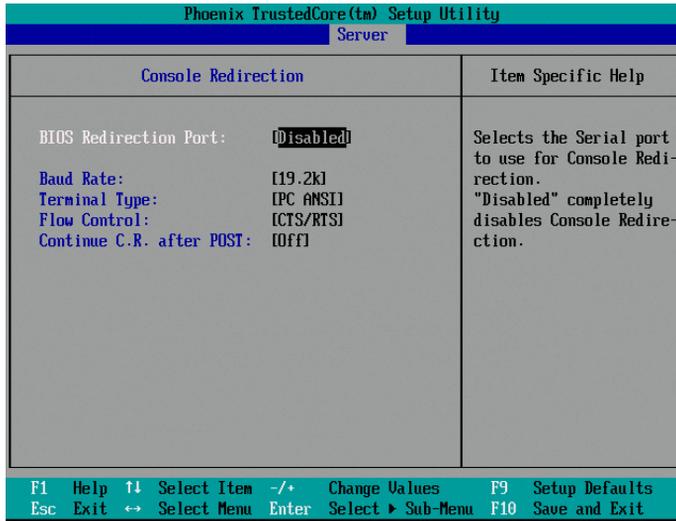
Phoenix TrustedCore(tm) Setup Utility	
Server	
System Management	Item Specific Help
BIOS Version: P01 Product Name: Altos G330 Mk2 System S/N: 012345678901234567890123 Main Board ID: 5DXSL Main Board S/N: 987654321098765432109876 System UUID: 00 16 E6 45 37 E4 FF FF FF FF FF FF FF FF FF LAN MAC Address: 36 2D 00 33 37 00 Clear Case Open Status: <input type="text" value="Enter"/>	Clear Case Open Status
BMC Firmware version: 1.00 SDR Revision: 1.00 FRU Revision: 1.00	
F1 Help ↑ Select Item -/+ Change Values F9 Setup Defaults Esc Exit ↔ Select Menu Enter Execute Command F10 Save and Exit	

Parametro

Descrizione

Clear Case Open Status	Premi Invio per scegliere se azzerare lo stato case aperto.
------------------------	--

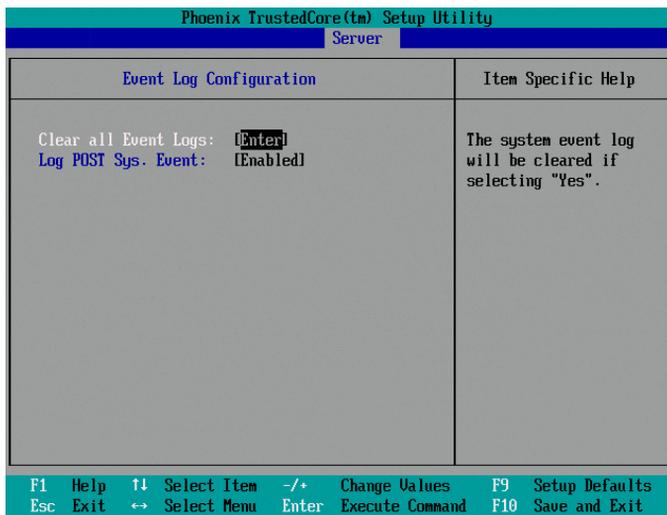
Console Redirection



Parametro	Descrizione	Opzione
COM Port Address	Selezionare per abilitare il ridirezionamento della console. Il ridirezionamento della console abilita gli utenti a gestire il sistema da una localita` remota	Onboard COM A Onboard COM B Disabled
Baud Rate	Selezionare il baud rate per il ridirezionamento della console.	300 1200 2400 9600 19.2K 38.4K 57.6K 115.2K

Parametro	Descrizione	Opzione
Console Type	Selezionare il tipo di terminale da usare per il ridirezionamento della console.	VT100, VT100 8bit PC-ANSI 7bit VT100+ VT-UTF8
Flow Control	Assegna il controllo per il flusso di ridirezionamento della console.	None XON/OFF CTS/RTS
Continue C.R. After POST	Selezionare per abilitare il ridirezionamento della console dopo il POST.	On Off

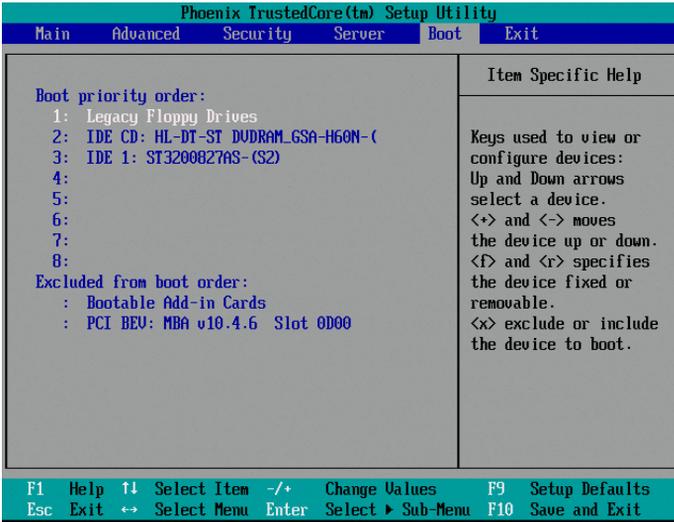
Event Log Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Clear All Event Logs	Premere Enter per selezionare al fine di eliminare tutte le entrate nel sistema eventi logging.	
Log POST Sys. Event	Selezionare per abilitare il logging degli eventi BIOS al fine integrarlo nel sistema eventi logging.	Disabled Enabled

Menu Boot

Il menu Boot vi permette di impostare la priorit  del drive durante il booting del sistema. BIOS setup mostrer  un messaggio di errore se il drive specificato non puo' subire il booting.



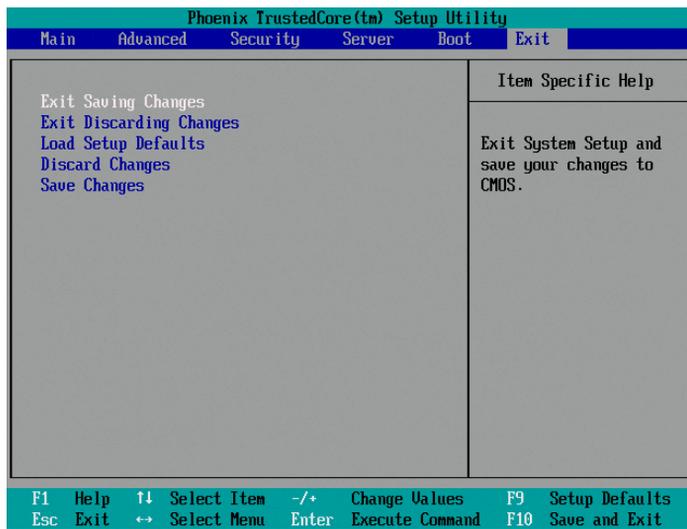
Tramite il default, il server ricerca gli apparecchi che hanno subito il booting nel seguente ordine:

- 1 Drive del disco floppy
- 2 Drive del disco ottico
- 3 Disco rigido

Menu Exit

Il menu Exit mostra le varie opzioni usate per uscire dal setup BIOS. Evidenziare una qualsiasi delle opzioni d'uscita e quindi premere

Enter.



Parametro	Descrizione
Exit Saving Changes	Salvare le modifiche effettuate e chiudere il setup BIOS.
Exit Discarding Changes	Scaricare le modifiche effettuate e chiudere il setup BIOS.
Load Setup Defaults	Caricare le impostazioni di default per tutti i parametri di setup BIOS. I default setup sono abbastanza esigenti in termini di risorse usate. Se si stanno usando chip con bassa velocità di memorizzazione o altri tipi di componenti a basse prestazioni e questa impostazione viene scelta, il sistema potrebbe non funzionare correttamente.
Discard Changes	Scaricare le modifiche eseguite nel setup BIOS.
Save Changes	Salvare le modifiche eseguite nel setup BIOS.

5 Sistema soluzione dei problemi

Questo paragrafo fornisce le possibili soluzioni per problemi specifici. Se non è possibile correggere il problema, contattare il rivenditore Acer locale o il rappresentante autorizzato per assistenza.

Procedura preliminare di soluzione dei problemi

Se si verifica un problema, assicurarsi innanzitutto che nel sistema sia installata l'ultima versione BIOS. Oltre al BIOS aggiornare tutti i driver utilizzati per i componenti installati nel sistema, ad esempio driver video, di rete e di archiviazione.

Ripristino del sistema

Prima di analizzare dettagliatamente la soluzione del problema, provare a ripristinare il sistema utilizzando uno dei metodi seguenti.

Azione	Scopo	Procedura
Ripristino a caldo	Per pulire la memoria del sistema e ricaricare il sistema operativo.	Premere Ctrl+Alt+Canc
Ripristino a freddo	Per pulire la memoria del sistema, riavviare il POST, quindi ricaricare il sistema operativo. Questo passaggio arresterà l'alimentazione a tutte le periferiche.	Premere il pulsante di accensione del sistema per spegnerlo e quindi riaccenderlo.

Problemi iniziali all'avvio del sistema

I problemi che si verificano all'avvio del sistema sono in genere causati da un'installazione o configurazione non corretta. Più raramente, possono essere provocati da un errore hardware. Se il problema presente è correlato a una specifica applicazione, vedere l'argomento "Problema con l'applicazione software" a pagina 92.

Lista di controllo dei problemi iniziali

Usare la lista di controllo per eliminare le possibili cause del problema incontrato.

- La presa CA è disponibile nella presa a muro?
- Il modulo per la fornitura elettrica è installato correttamente?
- Il cavo di alimentazione è collegato correttamente nel socket modulo dell'alimentazione e connesso a una presa NEMA 5-15R per 100-120 V o NEMA 6-15R per 200-240 V?
- Tutti i cavi delle periferiche sono connessi e fissati correttamente?
- Il pulsante di accensione del server è stato premuto (indicatore di alimentazione illuminato in verde)?
- Tutti i driver dei dispositivi sono stati installati correttamente?
- L'unità disco rigido è formattata e configurata correttamente?
- Le impostazioni della configurazione BIOS sono corrette?
- Il sistema operativo è caricato correttamente?

Consultare la documentazione del sistema operativo.

- Tutti i componenti hardware sono compatibili con le liste dei componenti testate?
- I cavi interni sono tutti correttamente collegati e fissati?
- I processori sono stati installati correttamente nei rispettivi socket della scheda madre?
- Tutti i supporti sono posizionati correttamente e non toccano tutti componenti per evitare possibili corti circuiti?
- Tutte le schede di espansione aggiuntive sono correttamente inserite nei relativi slot?
- Tutti i ponticelli sono correttamente impostati?
- Tutte le impostazioni di commutazione sulle schede aggiuntive e sulle periferiche sono corrette?

Per controllare queste impostazioni, fare riferimento alla documentazione del produttore allegata. Se applicabile, assicurarsi che non vi siano conflitti (per esempio due schede che condividono la stessa interruzione).

Test diagnostico hardware

Questa sezione fornisce un approccio dettagliato per l'identificazione dei problemi legati ai componenti hardware e alle relative cause.

Controllo dello stato di avvio



Attenzione: Prima di disconnettere qualsiasi cavo di periferica dal server, spegnere il sistema e tutti i dispositivi. Se l'operazione non dovesse riuscire, potrebbero verificarsi danni permanenti al sistema e/o al dispositivo.

- 1 Spegnere il sistema e tutti i dispositivi esterni.
- 2 Disconnettere tutti i dispositivi dal sistema, eccetto la tastiera e il monitor.
- 3 Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente alla presa CA collegata a massa e al socket del cavo di alimentazione.
- 4 Assicurarsi che il monitor e la tastiera siano stati correttamente connessi al sistema.
- 5 Accendere il monitor.
- 6 Regolare la luminosità e il contrasto almeno a due terzi dell'intervallo massimo

Fare riferimento alla documentazione allegata al monitor in uso.

- 7 Se il sistema operativo sta effettuando il caricamento dal disco rigido, controllare che non sia presente alcun dischetto nell'apposita unità per dischetti floppy oppure alcun disco nell'unità per dischetti ottici.
- 8 Se l'indicatore di potenza si illumina, tentare di effettuare l'avvio da un dischetto floppy o da un disco.
- 9 Accendere il sistema.

If the power indicator did not light up, see the "Power indicator does not light" item on pagina 90.

Se l'indicatore di potenza non si illumina, fare riferimento a "Indicatore luminoso non si accende" a pagina 90.

Verificare le condizioni di memorizzazione degli apparecchi

Quando il POST determina la configurazione del sistema, effettua un test per la presenza di ogni singolo apparecchio di immagazzinamento dati installato nel sistema. Quando l'apparecchio viene controllato, il suo indicatore d'attività si illumina di verde per pochi istanti. Controllare l'attività degli indicatori per il disco rigido, per unità DVD-ROM, unità floppy e qualsiasi altro apparecchio da 5,25 installato.

Se uno qualsiasi di questi indicatori non si illumina, fare riferimento ai problemi relative nella sezione "Soluzione dei problemi del componente" .

Conferma di caricamento del sistema operativo

Una volta che il sistema effettua l'avvio, il prompt del sistema operativo appare sullo schermo. Il prompt varia a seconda del sistema operativo. Se il prompt del sistema operativo non appare, fare riferimento alla sezione "Nessun carattere appare sul monitor." a pagina 93.

Soluzione dei problemi del componente

Qui di sotto segue una lista di problemi specifici che potrebbero venire incontrati durante l'uso del vostro server e le loro possibili soluzioni.

Indicatore luminoso non si accende.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che il modulo per la fornitura elettrica sia stato propriamente installato.
- Assicurarsi che il cavo elettrico sia stato correttamente collegato.
- Assicurarsi che la presa a muro sia alimentata. Effettuare la prova collegando ed accendendo un altro apparecchio.
- Assicurarsi che l'indicatore luminoso sul pannello frontale sia illuminato di luce verde.
- Rimuovere tutte le schede aggiuntive e vedere se il sistema effettua l'avvio.

Se il riavvio riesce, installare le schede tutte insieme e nello stesso momento, effettuando l'avvio tra un'installazione e l'altra per determinare quale sia la scheda che causa il problema.

- Assicurarsi di aver installato moduli di memoria compatibili con il sistema e che le guide linea di installazione DIMM siano osservate.
- Assicurarsi di aver installato un processore compatibile con il sistema.

Indicatore d'attività FDD non si illumina.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che i dati FDD ed il cavo elettrico siano stati propriamente connessi.
- Controllare che i pulsanti e i ponticelli del FDD siano stati impostati correttamente.
- Controllare che l'FDD sia stato configurato correttamente.

Indicatore attività HDD non funziona.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che i dati dell'unità disco rigido siano stati connessi correttamente.
- Controllare che i pulsanti ed i ponticelli sul disco rigido siano stati impostati correttamente (per hard drive a presa attiva).

L'indicatore d'attività DVD non si illumina.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che l'IDE e che i cavi elettrici siano stati connessi correttamente.
- Controllare che i pulsanti relativi e i ponticelli siano stati impostati correttamente.
- Controllare che l'unità funzioni correttamente.

Il vassoio DVD non viene espulso.

Inserire la punta di una clip di carta nella piccola cavità del drive DVD. Lentamente estrarre il porta-disco fino a quando il porta-disco è completamente esteso.

Il drive DVD non può leggere il disco.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che si stia usando il corretto tipo di disco.
- Assicurarsi che il disco sia propriamente posizionato.
- Assicurarsi che il disco non sia rigato e che sia libero da impedimenti.
- Assicurarsi che l'IDE del drive ed il cavo elettrico siano propriamente connessi.

I moduli di memoria appena installati non vengono individuati.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che le specifiche della memoria dei moduli siano in accordo con i requisiti del sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati installati in accordo alle linee guida del sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano propriamente installati nei rispettivi slot.

Gli indicatori di connessione di rete non funzionano.

Seguire la seguente procedura:

- Controllare il cablaggio e l'equipaggiamento di rete per assicurarsi che l'installazione sia stata effettuata in modo corretto.
- Re-installare i driver di rete.
- Tentare un'altra porta.

Gli indicatori di attività di rete non funzionano.

Seguire la seguente procedura:

- Assicurarsi che i driver di rete siano correttamente caricati sul sistema.
- La rete potrebbe essere debole.

Apparecchio periferico connesso alla porta USB non funziona.

Seguire la seguente procedura:

- Ridurre il numero di periferiche connesse all'USB
- Fare riferimento alla documentazione che accompagna l'apparecchio.

Esiste un problema con il programma software.

Seguire la seguente procedura:

- Verificare che il software sia correttamente configurato per il sistema.
Fare riferimento all'installazione del software e alla documentazione operativa per le istruzioni circa l'impostazione e l'uso del software.
- Provare una versione differente di software per capire se il problema è relativo alla copia che si sta usando. Se l'altra versione funziona perfettamente sul sistema, contattare il vostro rivenditore per la sostituzione del software difettoso.

Nessun carattere appare sul monitor.

Controllare i seguenti passaggi:

- La tastiera funziona correttamente? Testarla tramite la funzione di accensione e spegnimento del Num Lock per controllare se l'indicatore del Num Lock si illumina.
- Il monitor è collegato ed acceso? Se si sta usando una scatola ad interruttori, assicurarsi che sia stato premuto l'interruttore corretto.
- Le impostazioni di luminosità e contrasto sono state correttamente regolate?
- Il cavo di segnale del monitor è stato propriamente connesso?
- Questo monitor display funziona correttamente se collegato in un sistema differente?
- Rimuovere tutte le schede aggiuntive e vedere se il sistema effettua l'avvio.

Se il riavvio riesce, installare le schede tutte insieme e nello stesso momento, effettuando l'avvio tra un'installazione e l'altra per determinare quale sia la scheda che causa il problema.

- Assicurarsi di aver installato moduli di memoria compatibili con il sistema e che le guide linea di installazione DIMM siano osservate.
- Assicurarsi di aver installato un processore compatibile con il sistema.

Se si sta usando una scheda controller video aggiunta, seguire le procedure qui illustrate:

- 1 Verificare che il monitor funzioni propriamente usando un controller video.
- 2 Verificare che la scheda controller video aggiunta sia pienamente inserita nella sua posizione.
- 3 Effettuare il booting del sistema in modo tale da salvare le modificazioni effettuate.
- 4 Se nessun carattere appare sul video dopo il booting, tentare un nuovo booting.

Prestare attenzione ai codici beep emessi durante POST. Questa informazione potrebbe essere richiesta se sarà necessaria assistenza tecnica.

Se POST non emette alcun codice beep e le caratteristiche non appaiono ancora, il monitor o il controller del video potrebbero essere difettosi. Contatta il vostro servizio clienti Acer più vicino per assistenza tecnica.

Appendice A: Strumenti di gestione del server

Questa appendice ha lo scopo di fornire uno sguardo generale dei diversi strumenti di gestione supportati dal vostro server.

Sguardo generale gestione server

Gli strumenti di gestione generale del server supportati dal sistema Altos G330 Mk2 sono listati nella tabella di sotto.

Strumento	Funzione
<i>Phoenix</i> BIOS Setup Utility	Usare questo attrezzo per configurare le diverse componenti hardware e le funzioni del sistema (memoria, processore ed impostazioni di sicurezza). Leggere il capitolo BIOS setup a page 69 per dettagli.
ASM (Acer Server Management)	Questa utilita` permette all'amministratore del sistema di gestire il sistema in un ambiente di rete tramite una singola stazione di gestione. Per ulteriori dettagli su come installare ed usare questa utilita`, fare riferimento alla documentazione utente che l'ha accompagna.
Onboard SATA RAID Configuration Utility LSI MegaRAID SAS RAID Configuration Utility	Usare qualsiasi di queste utility per configurare RAID per l'hard drive del sistema. Le due utilita` LSI sono solamente disponibili quando le rispettive opzioni SAS controller sono installate nel server. Procedere alla prossima sessione per le istruzioni su come usare queste utility.

Configurazione utility RAID

L'opzione RAID per il sistema Altos G330 Mk2 viene fornita tramite il controller SATA che tramite l'opzione di scheda del controller esterno (LSI 1068 SAS controller oppure LSI MegaRAID SAS RAID controller).



.....

Attenzione: Creando un volume RAID, tutti i dati precedentemente salvati ne' hard disk verranno persi. Assicurarsi che aver salvato i file importanti prima d'iniziare il processo di configurazione RAID.

Utilità di configurazione SATA RAID integrata

Questa sezione mostra come creare un volume RAID 1 usando il controller SATA.

Per abilitare il controller SATA RAID

- 1 Accendere il server ed il monitor
Se il server e' già acceso, chiudere tutte le applicazioni, quindi riavviare il server.
- 2 Durante POST, premere **F2** per accedere al BIOS setup utility.
- 3 Selezionare il sotto-menu **Advanced | IDE Configuration**.
- 4 Modificare le impostazioni del campo SATA RAID Enable da Disabled ad **Enabled**.
- 5 Premere **F10**.
- 6 Selezionare **Yes** per salvare le nuove impostazioni SATA RAID e chiudere il Setup Utility.

Attivazione dell'utilità di configurazione SATA RAID integrata

Durante POST, premere **Ctrl-M** sull'opzione di ROM prompt LSI MegaRAID Software RAID.

Caricamento dell'impostazione predefinita di LSI SATA RAID integrata

- 1 Nell'Utilità di configurazione RAID LSI integrata scegliere **Objects** dal menu Management.
- 2 Scegliere **Adapter** dall'elenco Objects.
Verranno visualizzate le opzioni dell'adattatore disponibili.
- 3 Premere **Enter** nell'elenco degli adattatori.
Verranno visualizzate le impostazioni dell'adattatore.
- 4 Scegliere **Factory Default**, quindi **YES** per caricare le impostazioni predefinite.
- 5 Chiudere l'utilità di configurazione.
- 6 Premere **Ctrl+Alt+Del** per riavviare il sistema.

Creazione del volume RAID 1

- 1 Nell'Utilità di configurazione RAID LSI integrata scegliere **Configuration** dal menu Management.
- 2 Scegliere **New Configuration** dal menu Configuration quindi fare clic su **YES** per continuare.
Una finestra di selezione array mostra i dispositivi collegati al controller corrente.
- 3 Premere i tasti freccia per scegliere le specifiche unità fisiche, quindi premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata all'array corrente.
L'indicatore dell'unità selezionata cambia da PRONTO in ONLINE.
- 4 Aggiungere altre due unità all'array corrente, quindi premere **Enter**.
- 5 Premere di nuovo **Enter** per selezionare un altro array da configurare.
- 6 Premere la barra spaziatrice per selezionare l'array, quindi **F10** per configurare l'unità logica.
- 7 Accettare il livello RAID predefinito (RAID1), quindi premere **Enter** per tornare alla finestra di selezione dell'array.
- 8 Premere **Enter** per terminare la configurazione dell'array.

- 9 Scegliere **YES** per salvare la configurazione, quindi premere un tasto qualsiasi per tornare al menu Configuration.

Inizializzazione del volume RAID

- 1 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 2 Scegliere **Initialize** dal menu Management.
Tutte le unità logiche verranno visualizzate in Logical Drives (Unità logiche).
- 3 Premere la barra spaziatrice per selezionare le unità da inizializzare.
L'unità selezionata verrà visualizzata in giallo.
- 4 Premere **F10**, quindi scegliere **YES** per avviare il processo di inizializzazione.
- 5 Al termine del processo di inizializzazione premere un tasto qualsiasi per continuare.
- 6 Premere **Esc** per tornare al menu Management.
- 7 Premere **Esc**, quindi scegliere **YES** per chiudere l'utilità di configurazione.
Premere **Ctrl+Alt+Del** per riavviare il sistema, quindi procedere con l'installazione del sistema operativo.

Assegnazione di un disco Hot Spare

- 1 Selezionare **Objects** (Oggetti) dal menu **Management** (menu Gestione).
- 2 Selezionare **Physical Drive** (Unità fisica) da **Objects** (Oggetti). Tutti gli HDD verranno elencati.
- 3 Selezionare un'unità contrassegnata come **READY** (PRONTA) e premere and press **Enter** (Invio).
- 4 Selezionare **Make Hot Spare** (Crea Hot Spare) e premere **Enter** (Invio).
- 5 Selezionare **Yes** (Sì) , come sarà possibile vedere lo stato dell'HDD cambia da **READY** (PRONTO) a **HOTSP**.
- 6 Premere **ESC** per tornare al menu **Management** (menu Gestione).

Salvare e uscire dall'utility di configurazione LSI RAID

- 1 Al termine della configurazione del RAID, dell'inizializzazione e dell'assegnazione dell'hot spare, premere **ESC** in the menu Management (menu Gestione) e selezionare **YES** (Sì) per uscire dall' RAID Configuration Utility (Utility di configurazione RAID).
- 2 Premere **Ctrl + Alt + Del** (Canc) per riavviare il server.
- 3 È ora possibile iniziare ad installare il sistema operativo.

Utilità di configurazione LSI MegaRAID SAS 8708ELP RAID

Questa sezione spiega brevemente le modalità di creazione di un RAID con LSI MegaRAID SAS 8708ELP.

Avvio dell'utility di configurazione RAID SAS MegaRAID LSI:

- 1 Accendere il server e il monitor.
Se il server è già acceso, chiudere tutte le applicazioni aperte quindi riavviare il server.
- 2 Durante il POST, premere **Ctrl-H** nel prompt di RAID BIOS.
Dopo aver ultimato il POST, appare la finestra di Adapter Selection (Selezione adattatore).
- 3 Cliccare **Start** per aprire il menu Configuration (Configurazione).

Caricamento delle impostazioni predefinite di fabbrica:

- 1 Nel menu Configuration (Configurazione), selezionare **Adapter Properties (Proprietà adattatore)** per visualizzare le impostazioni adattatore correnti.
- 2 Fare clic su **Next** (Avanti) per modificare le impostazioni.
- 3 Modificare l'impostazione Set Factory Defaults (Utilizza impostazioni predefinite di fabbrica) da No a **Yes** (Sì) quindi fare clic su **Submit**.
- 4 Premere **Ctrl+Alt+Del** (Canc) per riavviare il server.

Creazione e inizializzazione di un volume RAID:

- 1 Lanciare il menu Configuration (Configurazione).

- 2 Selezionare **Configuration Wizard** (Procedura guidata configurazione).
- 3 Selezionare **Add Configuration** (Aggiungi configurazione) (predefinito) e fare clic su **Next** (Avanti).
- 4 Selezionare **Custom Configuration** (Configurazione personalizzata) (predefinito) e fare clic su **Next** (Avanti).
- 5 Tenere premuto il tasto **Ctrl** e selezionare le unità da aggiungere all'array.
- 6 Fare clic su **Accept DG** (Accetta DG) quindi su **Next** (Avanti).
- 7 Selezionare il **RAID Level** (Livello RAID) da utilizzare.
- 8 Creare il volume logico specificandone la dimensione nel campo **Select Size** (Scegli dimensione) e fare clic su **Accept** (Accetta).
- 9 Dopo aver creato un volume logico in tutti i volumi RAID, cliccare **Accept** (Accetta), poi **Yes** (Sì) per salvare la configurazione.
- 10 Fare clic su **Yes** (Sì) per inizializzare le nuove unità logiche.
Tutte le unità logiche verranno visualizzate in un elenco.
- 11 Fare clic su **Home** per tornare al menu Configuration.
- 12 Selezionare **Exit** (Esci), fare clic su **Yes** (Sì).
- 13 Premere **Ctrl+Alt+Del** (Canc) per riavviare il sistema.
Procedere all'installazione del sistema operativo. Consultare la documentazione per l'utente allegata al sistema operativo per le istruzioni collegate.

Assegnazione di un disco Hot Spare:

- 1 Lanciare il menu Configuration (Configurazione) .
- 2 Selezionare un disco libero contrassegnato come **UNCONF GOOD** ed elencato sotto Physical Drives (Unità fisiche).
- 3 Selezionare **Make Global Dedicated HSP** (Crea HSP globale dedicato) o **Make Dedicated HSP** (Crea HSP dedicato) e fare clic su **Go** (Vai).
- 4 Fare clic su **Home** per tornare al menu Configuration (Configurazione).

Il disco verrà visualizzato con il contrassegno **Hotspare** in colore rosa ed elencato sotto Physical Drives (Unità fisiche).

Utilità di configurazione LSI MegaRAID SAS 8204ELP RAID

Questa sezione spiega brevemente le modalità di creazione di un RAID con LSI MegaRAID SAS 8204ELP.

Avvio dell'utility di configurazione LSI MegaRAID SAS RAID

Durante il POST, premere **CTRL-M** nella schermata di informazioni LSI MegaRAID.

Caricamento delle impostazioni predefinite di fabbrica

- 1 Selezionare **Objects** (Oggetti) dal menu **Management** (Gestione).
- 2 Selezionare **Adapter** (Adattatore) da **Objects** (Oggetti). L'adattatore selezionato verrà elencato.
- 3 Premere **Enter** (Invio) sull'adattatore per visualizzarne l'impostazione a video. È possibile modificare l'impostazione da questo menu.
- 4 Selezionare **Factory Default** (Impostazioni predefinite di fabbrica) e **Yes** (Sì) per caricare le impostazioni predefinite.
- 5 Uscire dall'utility di configurazione e premere **<Ctrl> + <Alt> + ** (Canc) per riavviare il server.

Creazione di un volume RAID

- 1 Selezionare **Configuration** (Configurazione) dal menu **Management** (Gestione).
- 2 Selezionare **New Configuration** (Nuova configurazione) dal menu **Configuration** (Configurazione). Viene visualizzata una finestra che consente di selezionare gli array contenenti i dispositivi collegati al controller corrente.
- 3 Premere i tasti freccia per scegliere le unità fisiche specifiche e premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata all'array corrente. L'indicatore dell'unità selezionata cambia da **READY** (PRONTO) a **ONLINE** (IN LINEA).
- 4 Dopo aver aggiunto le unità all'array corrente, premere **Enter** (Invio) per terminare la creazione della rete corrente.

- 5 Premere nuovamente **Enter** (Invio) per selezionare l'array da configurare.
- 6 Premere la barra spaziatrice per selezionare l'array e premere **F10** per configurare l'unità logica.
- 7 Selezionare **Accept** (Accetta) e premere **Enter** (Invio) per utilizzare le impostazioni predefinite per il volume RAID.
- 8 Premere **Enter** (Invio) per terminare la configurazione dell'array.
- 9 Selezionare **YES** (Sì) a Save Configuration (per salvare la configurazione) e premere qualsiasi tasto per tornare al menu **Configuration** (Configurazione).
- 10 Premere **ESC** per tornare al menu **Management** (Gestione).

Volume RAID iniziale

- 1 Selezionare **Initialize** (Inizializza) al menu **Management** (Gestione). Tutte le unità logiche vengono elencate sotto Logical Drives (Unità logiche).
- 2 Premere la barra spaziatrice per selezionare le unità da inizializzare. L'unità selezionata verrà visualizzata in giallo.
- 3 Dopo aver selezionato le unità, premere **F10** e selezionare **YES** (Sì) per avviare il processo di inizializzazione.
- 4 Al termine dell'inizializzazione, premere **ESC** per continuare.
- 5 Premere **ESC** per tornare al menu **Management** (Gestione).

Assegnazione di un disco Hot Spare

- 1 Selezionare **Objects** (Oggetti) dal menu **Management** (Gestione).
- 2 Selezionare **Physical Drive** (Unità fisica) da **Objects** (Oggetti). Tutti gli HDD verranno elencati.
- 3 Selezionare un'unità contrassegnata come **READY** (PRONTA) e premere and press **Enter** (Invio).
- 4 Selezionare **Make Hot Spare** (Crea Hot Spare) e premere **Enter** (Invio).
- 5 Selezionare **Yes** (Sì) , come sarà possibile vedere lo stato dell'HDD cambia da **READY** (PRONTO) a **HOTSP**.
- 6 Premere **ESC** per tornare al menu **Management** (Gestione).

Salvare e uscire dall'utility di configurazione RAID integrata

- 1 Al termine della configurazione del RAID, dell'inizializzazione e dell'assegnazione dell'hot spare, premere **ESC** dal menu **Management** (Gestione) e selezionare **YES** (Sì) per uscire dall'**RAID Configuration Utility** (Utility di configurazione RAID).
- 2 Premere **Ctrl + Alt + Del** (Canc) per riavviare il server.
- 3 È ora possibile iniziare ad installare il sistema operativo.

Indice

A

- accensione password 72
- Aggiornamento del sistema
 - dispositivo di archiviazione da 5,25 pollici 33
 - Istruzioni di installazione preliminare 30
 - istruzioni di post-installazione 30
 - memoria 43
 - processore 39
 - scheda di espansione 47
 - unità disco rigido 35
- aggiornamento del sistema
 - precauzioni ESD 29
- aggiornamento sistema
 - modulo BMC 50
 - modulo TPM 51
- Alimentazione
 - accensione 23
 - problemi di avvio 24
 - pulsante, collocazione 8
 - socket cavo 9
 - soluzione dei problemi 90
 - spegnimento 25
 - unità di alimentazione 10
- alimentazione
 - indicatore di stato 17
- Alloggiamenti dispositivi da 5,25 pollici
 - dispositivi supportati 5
- Alloggiamenti per dispositivi da 5,25 pollici
 - collocazione 8
 - installazione 33

B

- Basic Input/Output System, vedere BIOS 55
- BIOS
 - clear CMOS jumper 15
 - CMOS RAM 55
 - configurazione 56
 - panoramica 55

- ponticello di ripristino 15
- BIOS Setup
 - Advanced Processor Options 60
 - System Management 76
- boot-time diagnostic screen 70

C

- Chiavistelli frontali, rimozione 32
- Chiusura di sicurezza 8
- CMOS RAM 55
- Configurazione del sistema
 - accendere il sistema 23
 - connessione di periferiche 22
 - requisiti di installazione preliminare 21
- configurazione RAID
 - Utilità di configurazione LSI MegaRAID SAS RAID 101
 - Utilità di configurazione SATA RAID integrata 98
- Connessione porte I/O 22
- Connettore d'ingresso telaio 12
- console redirection 77

D

- disco rigido
 - impostazioni BIOS 66
- Dispositivo di archiviazione multimediale
 - controller 4
 - opzione di aggiornamento 5
 - specifiche 5
- drive disco floppy
 - impostazioni BIOS 69

F

- FDD, vedere unità per dischetti floppy 8

G

- gestione server
 - attrezzi 97
 - specifiche 6

H

- HDD, vedere unità disco rigido 5
- HSF, vedere ventola di raffreddamento 5

I

- Indicatori LED
 - pannello frontale 16
 - porta LAN 18
 - portante unità disco rigido 17
- Intel processor technologies
 - XD function 61

L

- LSI MegaRAID SAS RAID Configuration Utility 101

M

- Memoria
 - guide linea sulla configurazione 43
 - installazione 45
 - ordine di installazione 44
 - rimozione 45
 - soluzione dei problemi 91
- memoria
 - impostazioni BIOS 62
- modulo BMC
 - installare 50
 - layout scheda 14
- modulo TPM
 - installare 51
- Monitoraggio hardware
 - specifiche 6

O

- ODD, vedere unità per dischi ottici 8

P

- Pannello frontale 8
- Pannello laterale
 - chiavistello di apertura 9
 - rimozione 31
- Pannello posteriore 9
- Password di sistema
 - impostazione 73
 - rimozione 74
- password supervisor 72
- password utente 72
- Ponticelli di sistema
 - ripristino BIOS 15
- Porta LAN
 - collocazione 9
 - Soluzione dei problemi 92

specifiche 4

- Porta monitor 9, 12
- Porta mouse PS/2 9, 12
- Porta seriale
 - collocazione 9, 12
- Porta tastiera PS/2 9, 12
- Porte USB
 - anteriore 8
 - posteriore 9
 - soluzione dei problemi 92
- POST
 - error pause 70
- power
 - boot-up sequence 80
- processor
 - BIOS information 58
- Processore
 - aggiornamento 39
 - collocazione socket 12
 - precauzioni di aggiornamento 39
 - rimozione 40
- processore
 - impostazioni BIOS 60

R

- RAID configuration
 - LSI MegaRAID SAS RAID Configuration Utility 103
- Ripristino del sistema
 - ripristino a caldo 85
 - ripristino a freddo 85

S

- Scariche elettrostatiche, vedere Precauzioni ESD 29
- Scheda di espansione
 - I/O, interfaccia 47
 - installazione 47
- Schede di sistema
 - Scheda principale 11
- schede di sistema
 - modulo BMC 14
 - scheda della piastra base 13
- schema della piastra base
 - layout scheda 13
- sequenza di booting 80
- serial port
 - BIOS setting 65

- Setup BIOS
 - Floppy Configuration 69
 - Advanced Chipset Control 63
 - Boot Configuration 70
 - Console Redirection 77
 - Event Log Configuration 79
 - I/O Device Configuration 65
 - IDE Configuration 66
 - Memory Configuration 62
 - menu Advanced 59
 - menu Boot 80
 - menu del Server 75
 - menu Exit 81
 - menu Main 58
 - menu Security 72
 - Opzioni Advanced Processor 60
 - PCI Configuration 64
 - pulsanti di navigazione 57
 - sicurezza
 - unità di lettura CD o DVD v
 - sistema password
 - attivazione password 72
 - modifica 74
 - password supervisore 72
 - utente password 72
 - Slot PCI bus
 - impostazioni BIOS 64
 - Slot per bus PCI 47
 - Soluzione dei problemi
 - diagnostica hardware 88
 - lista di controllo iniziale 87
 - problema FDD 90
 - problema HDD 91
 - problema indicatore di accensione 90
 - problema nella memoria 91
 - problemi di visualizzazione 93
 - problemi iniziali all'avvio del sistema 86
 - problemi nei dispositivi USB 92
 - problemi nell'unità DVD-ROM 91
 - problemi nella rete 92
 - ripristino del sistema 85
 - verifica
 - aggiornamento firmware 85
 - problema nell'applicazione software 92
 - specification
 - chipset 3
 - memory 4
 - networking 5
 - Specifiche
 - alimentazione 5
 - controller video 4
 - dispositivo di archiviazione multimediale 5
 - gestione server 6
 - meccaniche 6
 - monitoraggio hardware 6
 - PCI, interfaccia 4
 - Porte I/O 5
 - processore 3
 - raffreddamento sistema 5
 - rete 4
 - sistema operativo 6
 - Specifiche meccaniche
 - intelaiatura 6
 - Scheda principale 7
 - Spegnimento
 - via hardware 25
 - supporto sistema operativo 6
 - system jumpers
 - clear CMOS 15
- ## U
- Unità disco rigido
 - easy-swap, installazione 38
 - guide linea sulla configurazione 35
 - hot-swap, installazione 37
 - indicatore attività 17
 - Opzione unità disco rigido 10
 - soluzione dei problemi 91
 - sostituibile facilmente, rimozione 36
 - Unità disco rigido easy-swap
 - installazione 38
 - unità disco rigido hot-plug
 - indicatore LED di attività 17
 - rimozione 35
 - unità disco rigido hot-plug, rimozione 35
 - Unità disco rigido sostituibile facilmente

- connessioni di cavi 36
- rimozione 36
- Unità DVD-ROM
 - rimozione 33
 - soluzione dei problemi 91
- Unità per dischetti floppy
 - collocazione 8
 - connettore scheda madre 12
 - indicatore attività 17
 - soluzione dei problemi 90
 - sostituzione 8
- Unità per dischi ottici
 - collocazione 8
 - indicatore attività 16
 - sostituzione 33
- Unito disco rigido inseribile a sistema avviato
 - installazione 37
- Utilità di configurazione Aptio, vedere Utilità di configurazione BIOS 56

- Utilità di configurazione BIOS
 - Attivazione Configurazione 56
- Utilità di configurazione SATA RAID integrata 98

V

- Ventola di raffreddamento
 - installazione 42
 - rimozione 39
- Ventola sistema
 - collocazione 10
- Ventola unità disco rigido
 - collocazione 10
 - connettore scheda madre 12

W

- wake-up events
 - Wake on LAN 63
 - Wake on Ring 63
 - Wake on RTC alarm 63